



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
*LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY*



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



**REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE**

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA REGIONE PUGLIA 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA
PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

INTERVENTO SRG06 “LEADER – ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE”

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027
GAL TERRE DI MURGIA S.C.AR.L.**

**SISTEMI LOCALI
DELLE
TERRE DI MURGIA**



1	DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL	3
1.1	ELENCO DEI COMUNI E POPOLAZIONE INTERESSATA DALLA SSL	3
1.2	DESCRIZIONE TERRITORIO GAL, DATI E ANALISI CON INDICAZIONE DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE TOTALE INTERESSATA DALLA SSL, DISTINTA PER TIPOLOGIA DI ZONE/AREE	3
1.3	CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO, ECONOMICO, AMBIENTALE, QUALITÀ DELLA VITA E QUANTIFICAZIONE DEL TASSO DI SPOPOLAMENTO	4
1.3.1	<i>Il contesto socio-demografico e qualità della vita</i>	4
1.3.2	<i>Il contesto economico</i>	6
1.3.3	<i>Il contesto ambientale</i>	9
1.4	ANALISI SWOT E INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE DERIVANTI DAI DATI DI CONTESTO (FABBISOGNI)	11
1.4.1	<i>Fabbisogni della SSL</i>	15
2	CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE	17
2.1	IL PARTENARIATO PROPONENTE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA	17
2.2	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE	19
2.3	DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA E DEGLI STRUMENTI ADOTTATI PER LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA	19
3	DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI, DELLE AZIONI PREVISTE E DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE DA REALIZZARE	22
3.1	DESCRIZIONE GENERALE DELLA STRATEGIA (CONTENENTE LE RISPOSTE AI FABBISOGNI LOCALI DERIVANTI DALL'ANALISI DI CONTESTO E DAL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE, OBIETTIVI E INTEGRAZIONE DELLE AZIONI)	22
3.2	AMBITO TEMATICO PRIORITARIO E AMBITO TEMATICO SECONDARIO CORRELATO, ARTICOLATI PER OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA SSL	26
3.3	DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTOINTERVENTO A	30
	AZIONE 01 – SRG10/S “VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ LOCALI E DEL TERRITORIO, ATTRAVERSO AZIONI DI INCOMING TEMATICI DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO GAL”	30
	AZIONE 02 – SRD14 “INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI”	33
	AZIONE 03 – SRE04 “START UP NON AGRICOLE”	34
	AZIONE 04 – SRD03 “DIVERSIFICAZIONE IN INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI”	35
	AZIONE 05 – SRD07 “INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE DEL PATRIMONIO RURALE”	36
3.4	DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTOINTERVENTO B	38
3.5	EVENTUALE INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGRAMMI, AZIONI, STRUMENTI UE, NAZIONALI, REGIONALI	40
3.6	PIANO FINANZIARIO CON DOTAZIONE PREVISTA PER INTERVENTO E SOTTOINTERVENTO	42
4	MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL	44
4.1	CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DECISIONALE (CDA)	44
4.2	CARATTERISTICHE ED ESPERIENZA DELLA STRUTTURA TECNICA (ORGANIGRAMMA, COMPITI E FUNZIONI)	44
5	TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI AUTOASSEGNA TI	47

1 DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL

1.1 ELENCO DEI COMUNI E POPOLAZIONE INTERESSATA DALLA SSL

L'area geografica interessata dalla Strategia di Sviluppo Locale (d'ora innanzi SSL) del GAL "Terre di Murgia" S.c.a.r.l. per il periodo di programmazione 2023-2027, comprende il territorio amministrativo di 6 Comuni: Altamura, Bitetto, Cassano delle Murge, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle e Toritto, come da rappresentazione grafica sotto riportata.

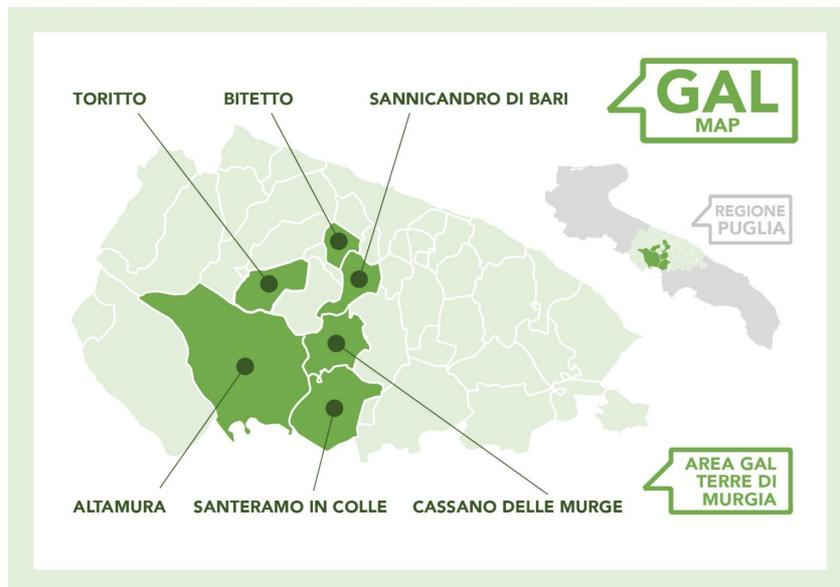


Figura 1 - Area geografica del Gal Terre di Murgia scarl

Di seguito si riporta elenco dei Comuni e della popolazione interessata dalla SSL del GAL "Terre di Murgia" s.c.a.r.l. 2023-2027.

1.2 DESCRIZIONE TERRITORIO GAL, DATI E ANALISI CON INDICAZIONE DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE TOTALE INTERESSATA DALLA SSL, DISTINTA PER TIPOLOGIA DI ZONE/AREE

La superficie totale dell'area interessata dalla SSL è di 832,53 kmq, pari al 4% della superficie totale regionale. Tutto il territorio coinvolto della SSL appartiene omogeneamente alla provincia di Bari. Secondo la classificazione del grado di ruralità dei territori indicata dal CSR Puglia 2023/2027, i Comuni di Altamura, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Sannicandro di Bari e Toritto appartengono alla **macro area C**, mentre il Comune di Bitetto rientra nella **macro area B**.

L'ambito territoriale designato possiede tutti i requisiti essenziali di ammissibilità:

- tutti i comuni del GAL "Terre di Murgia" sono geograficamente contigui;
- nessuno dei Comuni inclusi nell'ambito di riferimento ricade nel territorio di altri GAL e/o partenariati partecipanti al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027);
- l'incidenza % della superficie territoriale aree C, pari al 95,92 %, sulla superficie territoriale totale è maggiore all'80%;
- considerando i dati ufficiali dell'Istat al 31.12.2022, l'ambito di pertinenza del GAL "Terre di Murgia" raccoglie una popolazione di 140.142 abitanti;
- il territorio del GAL è complessivamente omogeneo sotto il profilo geografico, economico, storico e culturale.

CODICE ISTAT	COMUNE	TIPOLOGIA AREA RURALE	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	SUPERFICIE TERRITORIALE km ²	DENSITÀ DI POPOLAZIONE AB./km ²
072004	ALTAMURA	C	69.855	431,38	161,93
072010	BITETTO	B	11.794	33,95	347,39
072016	CASSANO DELLE MURGE	C	14.970	90,20	165,96
072040	SANNICANDRO DI BARI	C	9.592	56,79	168,90
072041	SANTERAMO IN COLLE	C	25.870	144,86	178,58
072044	TORITTO	C	8.061	75,35	106,98
Totale			140.142	832,53	

Fonte: Elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

1.3 CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO, ECONOMICO, AMBIENTALE, QUALITÀ DELLA VITA E QUANTIFICAZIONE DEL TASSO DI SPOPOLAMENTO

1.3.1 Il contesto socio-demografico e qualità della vita

Per descrivere compiutamente il contesto socio-demografico dell'area in oggetto si è deciso di concentrare l'attenzione sulle variabili più importanti per il futuro di un territorio, ovvero quelle che concorrono a determinarne la dotazione di capitale umano, prendendo in analisi le informazioni raccolte dall'ISTAT per il Censimento delle popolazioni e delle abitazioni del 2021.

1.3.1.1 Struttura Demografica e dinamiche demografiche

La popolazione residente nel territorio di competenza del GAL al 31/12/2021 è pari a **140.142** persone (**indicatore di contesto n. 1**), il **3,57%** della popolazione presente nel territorio regionale, con una lieve prevalenza delle donne. I Comuni presenti nel territorio del GAL non hanno una struttura demografica omogenea, con popolazioni tra i 69.000 e gli 8.000 abitanti.

La densità demografica media dei sei Comuni è pari a 188,29 ab./km² (**indicatore di contesto n. 2**), valore di poco inferiore sia alla media della Puglia (200,75 ab./km²) sia a quella italiana (195,41 ab./km²).

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

Tabella 3 – PRINCIPALI INDICATORI DEMOGRAFICI DEL TERRITORIO DEL GAL TERRE DI MURGIA

Indicatori	Altamura	Bitetto	Cassano delle Murge	Sannicandro di Bari	Santeramo in Colle	Toritto	Totale
Popolazione	69.855	11.794	14970	9592	25.870	8.061	140.142
Uomini	34.323	5.772	7.443	4.920	12.745	3.978	69.181
Donne	35.532	6.022	7.527	4.672	13.125	4.083	70.961
Densità di popolazione km2	161,93	347,39	165,96	168,90	178,58	106,98	–

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

Le dinamiche demografiche evidenziate sopra hanno avuto conseguenze importanti sul profilo della struttura per età della popolazione che nell'area del GAL, così come in Puglia e in Italia, risulta sempre più vecchia. L'area del GAL si trova, infatti, ad affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione, fenomeno che ha elevati impatti sulla coesione sociale e territoriale, la fornitura di servizi pubblici e il mercato del lavoro.

Come si evince dalla seguente tabella, l'analisi della struttura della popolazione per classi di età mette in luce come il 66,3 % dei residenti nell'area GAL abbia un'età compresa tra i 15 e i 64 anni, il 14,4% rientri nella classe 0-14 anni e il 19,3 % abbia più di 65 anni di età, tutti valori in linea ai dati a livello regionale. Inoltre, le classi di popolazione che includono i lavoratori in procinto di uscire dalla fascia di età "lavorativa" risultano leggermente numerose rispetto alle classi dei giovani che stanno per entrarvi.

Tabella 4 – La struttura per età della popolazione dell'Area GAL

Classi di età	Altamura	Bitetto	Cassano delle Murge	Sannicandro di Bari	Santeramo in Colle	Toritto	Totale
0-14	10.590	1.749	2.007	1.303	3.363	1.033	20.045
15-64	46.895	7.729	9.842	6.380	16.882	5.240	92.968
Oltre 65 anni	12.370	2.316	3.121	1.909	5.625	1.788	27.129

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

1.3.1.2 Quantificazione del tasso di spopolamento

Negli ultimi 8 anni, tra il 31/12/2014 e il 31/12/2022, l'area del GAL ha decrementato il numero di popolazione: i dati ISTAT desunti dalle anagrafi comunali mostrano che, in tale periodo, la popolazione è diminuita del 1,5%, ossia di 2140 abitanti (**indicatore di contesto n. 4**).

TABELLA 5 – TASSO DI SPOPOLAMENTO DELL'AREA GAL (2014-2022)

Comuni dell'Area GAL	Altamura	Bitetto	Cassano delle Murge	Sannicandro di Bari	Santeramo in Colle	Toritto	Totale Area GAL
Popolazione al 31.12.2014	70.347	11.994	14.658	9.943	26.830	8.510	142.282
Popolazione al 31.12.2022	69.855	11.794	14.970	9.592	25.870	8.061	140.142
Variazione di popolazione	-492	-100	+312	-351	-960	-449	-2140
Tasso di spopolamento	-0,70%	-1,67%	2,13%	-3,53%	-3,58%	-5,28%	- 1,5%

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT 2014 e dati ISTAT 2022

Tale decremento trova conferma anche considerando i dati disaggregati a livello comunale nello stesso arco temporale, della popolazione delle città di Altamura, Bitetto, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle e Toritto. L'unica eccezione è rappresentata da Cassano delle Murge che, in controtendenza rispetto agli altri comuni del partenariato, registra un incremento di 312 abitanti.

1.3.1.3 L'immigrazione e gli stranieri residenti

TERRITORIO	N.STRANIERI	%STRANIERI SU TOTALE POPOLAZIONE
ALTAMURA	3.393	4,85%
BITETTO	226	1,91%
CASSANO DELLE MURGE	786	5,2%
SANNICANDRO DI BARI	527	5,4%
SANTERAMO IN COLLE	1.313	5%
TORITTO	188	2.3%

Tabella 6 – Presenza di popolazione straniera area GAL

Fonte:Elaborazione GAL su dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

Il 3,2% della popolazione residente nell'Area GAL al 31.12.2022 è di origine straniera. Il Comune con la presenza maggiore di cittadini di altra nazionalità è Altamura, ma se si considera il dato in rapporto alla popolazione totale, la percentuale maggiore è registrata dal Comune di Sannicandro, con 527 abitanti su oltre 9500, pari al 5,4%. Le zone di provenienza dei censiti sono pressoché le stesse in tutti e sei i Comuni, con un'incidenza maggiore di stranieri provenienti dall'Europa centro – orientale.

1.3.1.4 L'istruzione e la formazione professionale

Il tasso di istruzione degli abitanti assume un'importanza strategica nella formazione del capitale umano di un territorio, in quanto ciascuno, con le proprie conoscenze e competenze, contribuisce ad accrescerne competitività, attrattività e ricchezza.

In riferimento all'area GAL, la performance registrata dal Censimento della popolazione del 2022 segnala un livello di istruzione di grado medio-basso. Solo il 19,4% della popolazione residente - equivalente a 27.215 unità -, infatti, risulta in possesso di un titolo di istruzione terziario (Laurea I / II livello, diploma ITS, master I/II livello, dottorato di ricerca), dato in linea con quello regionale, pari a 19,51%. La quota di popolazione in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, ossia 43.368 persone, pari al 30,9%, è invece inferiore alla media regionale (35,87%), mentre il 28,6 % degli abitanti possiede solo la licenza media o Diploma di istruzione secondaria di I grado (Indicatore di contesto n. 5).

TABELLA 7 – LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE – NUMERO ABITANTI E VALORE PERCENTUALE

Grado di istruzione	Altamura	Bitetto	Cassano delle Murge	Sannicandro di Bari	Santeramo in Colle	Toritto	Totale	Valore percentuale
Licenza media /Diploma di istruzione secondaria di I grado	19.867	3.151	4.286	2.871	7.609	2.385	40.169	28,6%
Diploma di istruzione secondaria di II grado	20.622	4.025	5.022	3.023	8.195	2.511	43.368	30,9%
Titolo di studio Terziario (Laurea, Master, Dottorato di Ricerca)	14.170	2.373	3.016	1.834	4.432	1.390	27.215	19,4%

Fonte: elaborazione GAL su dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

1.3.2 Il contesto economico

L'esame del comparto imprenditoriale consente di delineare l'assetto produttivo ed economico del territorio, e di coglierne gli elementi di forza e di vulnerabilità. Da questa analisi è possibile tracciare un ritratto in termini economici e sociali della vita della popolazione nell'Area GAL.

1.3.2.1 La struttura produttiva

Tabella 8 – Imprese registrate e imprese attive

Comune	Imprese registrate	Imprese attive
Altamura	8.351	7.085
Bitetto	892	817
Cassano delle Murge	1.307	1.127
Sannicandro di Bari	901	824
Santeramo in Colle	2.664	2.288
Toritto	739	690
Totale	14.854	12.831

Fonte: Censimento Camera di Commercio di Bari – dati al 31.12.2022

In base ai dati statistici forniti dalla Camera di Commercio di Bari, al 31.12.2022 nel territorio del GAL "Terre di Murgia" risultano 14.854 imprese registrate, delle quali 12.831 attive, pari al 10% delle totali della Provincia di Bari, nella quale i 6 Comuni del partenariato ricadono. Il dato più alto è quello relativo ad Altamura, con 7.085 unità imprenditoriali (il 55,2 % del totale), mentre il più basso è quello di Toritto, pari a 690.

1.3.2.2 I settori produttivi

Nell'area GAL il settore di attività prevalente, in termini di unità locali, è quello dell'agricoltura, con ben 3.723 imprese attive, seguite dal Commercio che conta, invece 2.697 unità. Al terzo posto troviamo le attività del settore delle costruzioni, con 2.160 unità, mentre al quarto quelle del comparto manifatturiere, con 1.179 imprese. Sono 595, invece, le imprese quelle operanti nei settori dell'alloggio e della ristorazione. Questi dati mostrano una certa omogeneità tra i diversi Comuni in termini di presenza settoriale delle aziende. Se traduciamo questi dati in valori percentuali, emerge che il settore agricolo convoglia quasi un terzo (il 29%) delle imprese totali dell'Area GAL, con una punta del 50% nel Comune di Toritto e, comunque, con una percentuale uguale o superiore al 30% nei restanti Comuni, ad eccezione di Altamura, dove resta ferma al 23%. L'agricoltura occupa dunque un ruolo significativo per l'economia del territorio, rappresentando la fonte primaria di ricchezza e sviluppo. Le produzioni principali sono la cerealicoltura (specialmente la coltivazione di grano duro), foraggicoltura (correlata agli allevamenti presenti nella zona circostante e alla diffusione di imprese della filiera del latte), olivicoltura, frutticoltura (principalmente mandorlo) e viticoltura, alle quali si aggiunge la filiera delle leguminose. La filiera cerealicola riveste un ruolo molto importante non solo per il livello di reddito complessivamente prodotto, ma anche per l'occupazione che è in grado di generare attraverso i diversi segmenti produttivi.

Tabella 9 – Imprese attive per settore

Comune	Settore				
	Agricoltura	Attività manifatturiere	Commercio	Alloggio e ristorazione	Costruzioni
Altamura	1.656	726	1.437	313	1.458
Bitetto	317	65	178	45	81
Cassano delle Murge	346	99	243	66	140
Sannicandro di Bari	372	34	176	46	91
Santeramo in Colle	681	223	548	88	314
Toritto	351	32	115	27	76
Totale	3.723	1.179	2.697	585	2.160

Fonte: Censimento Camera di Commercio di Bari – dati al 31.12.2022

Tabella 10 – Numero di unità locali delle imprese attive per settori economici (Cod. Ateco 2 cifre)

Comune	Attività manifatturiere	Commercio	Alloggio e ristorazione	Costruzioni
Altamura	748	1.396	300	1.089
Bitetto	52	161	42	68
Cassano delle Murge	83	232	70	87
Sannicandro di Bari	32	155	35	80
Santeramo in Colle	225	491	99	239
Toritto	32	118	27	61
Totale	1.089	2.553	573	1.624

Fonte: Elaborazione GAL su dati ISTAT censimento permanente popolazione 2020

1.3.2.3 Il mercato del lavoro e l'occupazione

La situazione occupazionale nell'area GAL registrata nel Censimento permanente della popolazione (2019) mostra una *performance* in linea con il contesto regionale.

Secondo le rilevazioni realizzate dall'ISTAT il tasso di occupazione nell'area GAL nel 2019, ossia il numero degli occupati, tra i 15 e i 64 anni, rapportato al totale della popolazione, è pari al 54,7 % **risultando così** inferiore di 5 punti rispetto al valore regionale (59,47%).

Il tasso di disoccupazione registrato alla fine del 2019, invece, pari al 16,4% (**indicatore di contesto n. 7**), risulta leggermente superiore alla media della Regione Puglia (15,25%).

Tabella 11 – Tasso occupazione e disoccupazione – Popolazione tra i 15 e i 64 anni

Comune	Tasso occupazione (%)	Tasso disoccupazione (%)
Altamura	51,8	14,6
Bitetto	56	13,5
Cassano delle Murge	56,4	16,8
Sannicandro di Bari	54,5	19,5
Santeramo in Colle	54,5	17,4
Toritto	55,4	17,1
Totale	54,7	16,4

Fonte: Elaborazione IISOLE24 ore su dati MEF e ISTAT (2019)

1.3.2.4 Qualità nel settore agroalimentare

Due tra i fiori all'occhiello della produzione agroalimentare di qualità dell'Area GAL appartengono alla filiera cerealicola. Primo tra tutti il **“Pane di Altamura DOP”**, prodotto nell'area di Altamura, dove troviamo importanti realtà nel settore della molitura, della produzione di paste e prodotti da forno, che assorbono la quasi totalità delle disponibilità di frumento del territorio. **Anche la Lenticchia di Altamura** è una Indicazione Geografica Protetta, i cui terreni di coltura ricadono in molta parte **nel Parco dell'Alta Murgia**. La crescente domanda di produzioni tipiche e la rivalutazione di vitigni autoctoni hanno positivamente influenzato la nascita di un mercato di qualità anche nel settore della vitivinicoltura, con la produzione di 3 vini a Denominazione di Origine Controllata: **“Gioia del Colle”**, **“Gravina”** ed **“Aleatico di Puglia”**. Proprio la **“Strada dei Vini Doc**

della **Murgia Carsica**” comprende, tra gli altri, i territori dei comuni di Altamura, Cassano delle Murge, Santeramo in Colle e Sannicandro di Bari.

In merito all’olivicoltura, nell’ambito dell’area interessata dal PdA, è sicuramente degno di menzione l’**“Olio Extra Vergine di Oliva Terra di Bari DOP”** prodotto nell’agro di Altamura, Bitetto, Santeramo, Toritto, Cassano e Sannicandro. Nel territorio di Bitetto vi è la presenza di una particolare cultivar di oliva dolce da mensa, ricercatissima sui mercati della provincia barese e annoverata fra le cultivar di maggior spicco e potenzialità, denominata **“Tèrmite di Bitetto”**, per la quale si attende il riconoscimento della DOP. Il **“Fungo Cardoncello”**, tipico dell’area murgiana, è anch’esso inserito nell’elenco dei prodotti tipici da tutelare dall’estinzione (G.U. Repubblica Italiana 147 del 27/06/2007). Tra le altre produzioni dell’Area, degni di menzione sono: il **“Padre Peppe”**, famoso elisir di noci prodotto ad Altamura, il cece nero della Murgia carsica detto **“cece nero di Cassano”**, Presidio Slow Food, e la mandorla delle varietà **“Antonio De Vito”** e **“Filippo Cea”**.

1.3.2.5 Il settore turistico

Per quanto riguarda il turismo, nel 2022 l’area GAL ha registrato 320.001 arrivi turistici e 68.614 presenze (**indicatore di contesto n. 19**), con un tasso di permanenza media di 1,5 notti, un numero alquanto basso che evidenzia come il turismo sia un fenomeno marginale nella realtà locale, un turismo di “passaggio”, di tipo escursionista, legato per lo più a visite che si esauriscono nell’arco di una giornata.

Tutti i Comuni del partenariato GAL, ad eccezione di Toritto, sono tappe attraversate dal *Cammino Materano*, e comprese nell’itinerario **Via Peuceta, che prende avvio dalla città di Matera. Il capoluogo lucano, già Capitale della Cultura italiana nel 2019, ha generato flussi turistici di riflesso. Il Cammino Materano**, progetto ideato e registrato dall’associazione **In Itinere aps**, è stato concepito con lo scopo di proporre, attraverso la viabilità lenta, un nuovo modello di turismo, destagionalizzato ed ecosostenibile che permetta di valorizzare socialmente, culturalmente ed economicamente le aree interne, normalmente non interessate dai circuiti del turismo tradizionale, come il territorio **dell’Alta Murgia**.

TERRITORIO	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
Altamura	15.052	32.182	4.603	11.445	19.655	43.627
Bitetto	106	162	73	141	179	303
Cassano delle Murge	4.833	7.957	856	2.409	5.689	10.366
Sannicandro di Bari	660	1.395	286	691	946	2.086
Santeramo in Colle	4006	8.392	1.154	2.647	5.160	11.039
Toritto	146	371	226	822	372	1.193
Totale area GAL	24.803	50.464	7.198	18.155	32.001	68.614

Fonte: elaborazione GAL su dati Puglia Promozione 2022

La consistenza ricettiva dei comuni dell’area GAL è comunque molto bassa in rapporto alle altre aree della Puglia. In base ai dati del 2022, è di 14 esercizi alberghieri. All’offerta alberghiera si affiancano 157 esercizi extra-alberghieri.

Un altro dato rilevante è la mancanza di strutture di coordinamento tra gli operatori turistici presenti sul territorio che possano migliorarne la fruibilità ed innalzarne il livello dell’accoglienza.

TABELLA 13- PRESENZA STRUTTURE RICETTIVE NELL'AREA GAL (2022)

Territorio	Strutture alberghiere	Strutture extra alberghiere	Totale
Altamura	6	87	93
Bitetto	2	5	7
Cassano delle Murge	2	23	25
Sannicandro di Bari	1	9	10
Santeramo in Colle	3	22	25
Toritto	-	11	11
Totale Area GAL	14	157	171

Fonte: Elaborazione GAL su dati Puglia Promozione 31.12.2022

1.3.3 Il contesto ambientale

Il territorio del GAL "Terre di Murgia", pur presentando una morfologia articolata in zone boschive e vaste pianure, è caratterizzato da un connotato fisico prevalente, di natura calcarea, che accomuna l'intera area: l'Altopiano delle "Murge". Un altro elemento accomunante è l'origine medievale dei centri storici e di alcuni tesori architettonici dei Comuni dell'Area, quale il "Castello Normanno Svevo di Sannicandro", la Cattedrale in stile romanico - pugliese di Altamura, il "Castello di Toritto", il "Convento di "Santa Maria degli Angeli" di Cassano delle Murge, la "Cattedrale di Bitetto", il "Palazzo Marchesale" di Santeramo in Colle.

L'agro di Altamura è posto su ampie colline che raggiungono i 500 mt di altitudine e presenta i tratti tipici geomorfologici del territorio carsico. Tra le sue forme più vistose e appariscenti vi sono le doline di cui la più nota nell'area, sia per larghezza che per profondità, è il Pulo, e le "lame", ossia incisioni del terreno costituite da pareti aspre e accidentate. La più importante è "Lamalunga", famosa in campo internazionale per il ritrovamento, nella grotta omonima, del cranio e di altri resti ossei di un ominide vissuto circa 300-400 mila anni fa noto con il nome di "Uomo di Altamura", di cui il 31 marzo 2017 è stata inaugurata la "Rete Museale". Anche l'agro di Santeramo in Colle presenta un substrato calcareo, con affioramenti rocciosi e presenza di lame, doline ed inghiottitoi. Particolari sono le "Quite", sulla via Alessandriello, caratterizzate da una maglia ordinata di muri a secco (i parate), trulletti (i casédde) e specchie.

Una conformazione geologica tipica delle zone carsiche caratterizza altresì Cassano delle Murge. Sul territorio si sono formate nel tempo numerose grotte ipogee: ne sono state rilevate circa trentacinque in tutto il circondario della cittadina. La più grande si trova a circa 3 km di distanza dall'agglomerato urbano ed è detta "Grotta di Cristo", scoperta nel XVII secolo. A due km a Est del centro abitato si trova la "Grave di Pasciullo", profonda 180 metri e ancora da esplorare, mentre a tre Km a Sud-Est sgorga una sorgente inesauribile detta "Pozzo di Conetto". Sul territorio sono presenti anche importanti aree boschive, come i "boschi di querce Mesola" (area SIC/ZPS) e "Bellamia", di proprietà comunale, e la "Foresta di Mercadante". Il territorio di Toritto, invece, ha un profilo geometrico irregolare, con accentuate differenze di altitudine, tali da raggiungere in alcuni punti i 493 metri di quota. Sono presenti terreni coltivabili, i pascoli delle "Regie difese" e zone dove svernavano le greggi provenienti dall'Abruzzo. Il paesaggio agrario è costituito prevalentemente da oliveti, mentre solo limitate aree del territorio sono dedicate ai seminativi. Nella zona sud si apprezza, invece, la presenza di un bosco di latifoglie che si incastona in una più vasta zona dedicata ai pascoli di alta quota, all'interno della quale vi è un piccolo bosco di conifere, il "Bosco la Sentinella". Altre aree dell'altopiano sono costituite da terreni calcarei sassosi e interessati da fenomeni carsici: vi si trovano la voragine del "Pulicchio di Toritto" alle estremità meridionali del territorio, al confine con il comune di Altamura, mentre la grotta di "San Martino" si trova a nord-ovest, al confine con il Comune di Palo del Colle. Il territorio è caratterizzato sul piano idrogeologico dalla presenza di due lame, "Lama di Grotta" (Toritto) e "Lama di Inverno" (Quasano). Una particolarità dell'agro è rappresentata dai tratturi storici, tra i quali il "Mellitto-Mariotto" e il "Barletta – Grumo Appula".

Il territorio di Sannicandro di Bari assume un profilo geometrico ondulato, con qualche variazione altimetrica più accentuata. Esso presenta alcuni ambiti di interesse botanico-vegetazionale, come le residuali aree a bosco e/o macchia presso Villa Fiorese, e alcune zone di interesse geologico, individuate all'interno della "Lama Badessa": la "Cavernetta Parco Signori", la "Grotta Ovile Parco della Signora" (un complesso carsico costituito da due ipogei), la "Grotta dell'Angelo". Sono presenti, infine, alcuni antichi tratturi, tra i quali il "Cassano Murge-Canneto" e il "Sannicandro-Cassano Murge".

Il territorio di Bitetto rappresenta il primo gradino dell'altopiano delle Murge e si estende nella parte centro-orientale della provincia. Il territorio è prevalentemente pianeggiante, pur presentando un'escursione altimetrica di 97 m. Le principali testimonianze di tipo geologico presenti in questo Comune sono **Lama Lamasinata** e **Lama del Conte**.

Il patrimonio rurale contribuisce in maniera significativa all'identità del territorio dell'Area GAL. Al suo interno rientra il patrimonio popolare (fontane, lavatoi, muri a secco, architettura in terra e argilla, forni antichi a legna destinati alla cottura del pane, abitazioni rurali), unitamente ad abitudini e cultura locale. Il territorio di pertinenza del GAL risulta caratterizzato da insediamenti rurali, i cui elementi distintivi sono in primis le masserie, gli *jazzi* e i muretti a secco. Le masserie storiche sono complessi produttivi di notevole mole e pregio, con diverse stratificazioni ed aggiunte, spesso di stili ed epoche differenti, che sul piano architettonico si distinguono in masserie fortificate e masserie non fortificate. Un'altra distinzione riguarda le "masserie da campo", ad attitudine cerealicola, e le "masserie di pecore", a supporto dell'allevamento. Gli *jazzi*, destinati all'allevamento dei bovini, con un ampio recinto diviso in scomparti, sono costituiti da muri a secco e realizzati in pietra calcarea irregolare, secondo filari orizzontali. I muretti a secco, infine, sono costruiti con blocchi di pietra opportunamente disposti senza uso di leganti o malte di alcun genere, con la funzione di delimitare le proprietà o separare i poderi.

Il territorio del GAL "Terre di Murgia" si trova al centro di un sistema organico di aree protette con regimi di tutela alquanto diversificati: Parco Nazionale dell'Alta Murgia, "Rete Natura 2000", SIC, ZPS.

Il territorio considerato ricade nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia il quale, come previsto dalla legge 9 dicembre 1998 - n. 426, è stato istituito con il D.P.R. 10 marzo 2004 (G. U. N. 152 del 1° luglio 2004). Esso ha una superficie complessiva di 67.739 ettari di cui, il 27,54% del totale (18.653 ha) rientra nell'ambito territoriale del GAL "Terre di Murgia", interessando i Comuni di Altamura (18,69%), Cassano delle Murge (4,73%), Toritto (2,84%) e Santeramo in Colle (1,28%).

La Rete Natura 2000 è il progetto dell'Unione Europea per "contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione di habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri". In particolare, mira alla tutela di una serie di habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati I e II della Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio dei Ministri della UE, nota come "Direttiva Habitat" che sancisce, inoltre, l'appartenenza anche delle ZPS alla rete Natura 2000. Questa risulta pertanto costituita da entrambe le tipologie di aree, i SIC e le ZPS. Il territorio in analisi rientra nella PSicIZPS "T9120007" Murgia Alta.

Dal punto di vista floristico l'Area GAL possiede circa 1.500 specie vegetali, delle quali 1.100 di tipo spontaneo, che rappresentano il 25% delle specie esistenti in Italia. Le piantagioni arboree ed arbustive sono costituite in prevalenza dal Perastro, dal Rovo, dal Timo selvatico, dall'Asparago, dal Terebinto e dal Biancospino. Lo stato erboso, invece, è costituito principalmente da graminacee. I boschi vedono la presenza massiccia di Roverella e Perastro, e quella più rara di secolari querce, rappresentate dal Fragno, dalla Coccifera, dal Leccio e dal Cerro. Fra le specie erbacee sono diffuse le Orchidacee, tra le quali figura la endemica *Ophrys metolana*, e la nuova specie di orchidea selvatica classificata con il nome di *Ophrys murgiana*, entrambe esclusive dell'Area dell'Alta Murgia. L'elemento vegetale caratterizzante l'area è quindi rappresentato dalla pseudo-steppe classificata inquadrabile nelle classi fitosociologiche *Thero-Brachipodietea* e *Festuca-Bromotea*, incluse nell'Allegato I della Direttiva Habitat. Un altro importante elemento presente in quest'area è la *Stipa austroitalica*, nota anche come "lino delle fate". Si tratta di una graminacea classificata come una specie prioritaria ai sensi della *Direttiva Habitat* (All. II).

Nell'Area del GAL nidificano ben 75-80 specie di animali. La mancanza di idrografia superficiale e la scarsa copertura arborea ha portato allo sviluppo di specie animali nidificanti sul suolo, dalle caratteristiche steppiche quali la Calandra, la Calandrella, la Tottavilla, l'Allodola, la Cappellaccia e l'Occhione; particolare è la presenza dei rapaci come il Gheppio, la Poiana, il Lanario, Barbaggianni, la Civelta, il Gufo comune, l'Assiolo ed il Falco Grillaio, rapace in via d'estinzione, protetto dalla U.E., la cui popolazione murgiana è la più importante a livello europeo.

Il sistema infrastrutturale e la disponibilità, nonché il livello quali-quantitativo dei servizi di trasporto, garantiscono l'accessibilità al territorio, oltre a condizionarne la fruizione turistica. L'area GAL presenta un'articolazione infrastrutturale costituita da:

1. autostrada A14 Taranto-Bologna, con uno svincolo entra-esce in località Bari nord, distante 7 km dal Comune di Bitetto, e l'uscita Gioia del Colle distante pochi chilometri da Santeramo in Colle;
2. S.S. 96, che collega il Comune di Bari con Altamura, Toritto, Bitetto, a quattro corsie, che prosegue per Santeramo in Colle;
3. S.S. 96 bis che collega il territorio GAL con il cuore della Basilicata, arrivando fino a Potenza;
4. S.S. 99 che collega l'Area GAL, attraverso Altamura, con Matera, importante centro turistico e patrimonio UNESCO, nonché Capitale della Cultura Europea nel 2019.

Le Infrastrutture secondarie sono costituite da:

1. S.P. 238 che collega l'Area GAL ai comuni del nord barese (Barletta - Andria - Trani), e consente il collegamento con il sito di Castel del Monte, patrimonio UNESCO;
2. S.P. 235 che collega l'Area GAL a Gioia del Colle, passando per Santeramo in Colle, per poi continuare sulla S.P. 239, fino ad arrivare ad Alberobello, sito UNESCO della Regione Puglia.

Il territorio è attraversato da due linee ferroviarie, una gestita dalle Ferrovie dello Stato (FF.SS.), e l'altra gestita in concessione dalle Ferrovie Appulo-Lucane (F.A.L.).

L'area può contare, inoltre sui porti di Bari e Taranto. Per quanto riguarda, invece, l'accessibilità aeroportuale, essa è garantita dall'aeroporto "Karol Wotyli" di Bari-Palese (situato a 11 km di distanza da Bitetto), raggiungibile attraverso S.S. 96.

1.4 ANALISI SWOT E INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE DERIVANTI DAI DATI DI CONTESTO (FABBISOGNI)

Lo studio delle caratteristiche fisiche e infrastrutturali e del contesto socio - economico, unitamente alle attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione locale (operatori, portatori di interessi singoli e collettivi, pubblici e privati), hanno permesso di costruire e definire l'analisi SWOT del territorio del GAL "Terre di Murgia"

La **SWOT** (*stregths, weaknesses, opportunities, threats*) è uno strumento di analisi indispensabile per poter attuare delle politiche di sviluppo territoriale, in grado di evidenziare le reali problematiche e le potenzialità presenti in un'area, e permettere quindi, ai soggetti attuatori, la scelta più opportuna e strategica per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Le opportunità di valorizzazione dell'Area sono state associate alle principali funzionalità e alle attività già presenti all'interno dei comuni del partenariato di cui si propone il miglioramento stabile dell'attrattività e della qualità della vita. La SWOT è, inoltre, il risultato del percorso di coinvolgimento attivo della popolazione locale, attraverso gli incontri pubblici, oltre che dalle informazioni acquisite dagli strumenti social, e - *partecipation*, meglio descritti nel cap. 2.2 "Descrizione delle attività di animazione". Punti di forza e di debolezza identificati ed individuati sono stati dapprima gerarchizzati e, successivamente, posti in stretta relazione con le opportunità e le minacce emergenti, assumendo caratteristiche peculiari e uniche, specifiche dell'Area GAL. Da un punto di vista operativo e strutturale, l'analisi SWOT è stata condotta prendendo in esame, per ciascun elemento (*stregths, weaknesses, opportunities, threats*) i seguenti ambiti: **Ambiente – Turismo rurale e cultura – Contesto economico – Qualità della vita e accesso ai servizi**

STRENGTHS – PUNTI DI FORZA

Ambiente:

- Presenza di un sistema organico di aree protette - Rete Natura 2000, SIC, ZPS, Parco Nazionale dell'Alta Murgia -, del quale il Parco Nazionale rappresenta l'elemento geograficamente accomunante ed identificativo del territorio del GAL "Terre di Murgia" **FB 05 - 06 - 07**
- Presenza di siti naturali ed ambientali di grande valore culturale **FB 05 - 06 - 07**
- Presenza di sentieri che consentono la fruizione escursionistica del patrimonio ambientale **FB 05 - 06**
- Crescita costante dell'interesse, anche di tipo turistico, nella pratica di attività sostenibili, quali trekking,
- cicloturismo, escursionismo **FB 06**

Turismo rurale e cultura:

- Presenza di siti storici, culturali, archeologici e naturalistici di grande valore identitario **FB 08**
- Importanza storico-culturale delle tradizioni popolari locali **FB 08**
- Indiscussa qualità delle produzioni alimentari e dell'enogastronomia **FB 09**
- Presenza di siti di interesse internazionale (*L'Uomo di Altamura, Orme dei dinosauri*) **FB 06**
- Presenza diffusa di immobili e palazzi di pregio storico nei Comuni dell'Area GAL **FB 05 - 07**
- Presenza di prodotti agroalimentari tipici e di qualità, derivanti dalla ricca tradizione locale (Es: *Panedi Altamura Dop, Olio Dop "Terra di Bari", "Castel del Monte" e "Bitonto", Oliva Térmita di Bitetto, Mandorla "Filippo Cea" di Toritto, Lenticchia di Altamura IGP*) **FB 08 - 09**
- Presenza di tradizioni e prodotti dell'artigianato locale tradizionale **FB 01 - 03**

Contesto economico:

- Peso maggiore dell'agricoltura e della multifunzionalità agricola sull'economia dell'Area GAL **FB 04 - 12**
- Diffusione di buone pratiche agricole, disciplinari e prodotti Dop/Igp, e biologici **FB 03**
- Presenza di aree di specializzazione agricola (grano, olivo, mandorla) **FB 03**
- Significativa incidenza della tradizione a base agricola e alimentare nella produzione di prodotti tipici **FB 03**
- Buona propensione all'auto-imprenditoria, spirito di iniziativa generalizzato e trasversale nei vari settori **FB 01 - 02 - 03**
- Diversificazione dell'economia locale a fronte di recenti investimenti nel settore turistico **FB 05-08 -**

09

- Recente incremento di forme di ricettività innovative, di agriturismi e B&B **FB 04 - 08**

Qualità della vita e accesso ai servizi:

- Buona accessibilità del territorio GAL garantita da mezzi pubblici, assi infrastrutturali e viari di buona struttura e fruibilità **FB 06**
- Significativa esperienza maturata nella creazione e nello sviluppo di azioni e iniziative incentrate sulla collaborazione tra i diversi attori locali e stakeholder presenti sul territorio **FB 06 – 08 -09**
- Discreta presenza di una rete di servizi di cittadinanza (di base e intermedi) di tipo sanitario, socio-assistenziale, educativo e formativo **FB 010-**
- Importante presenza dell'associazionismo e del volontariato nei servizi sociali e nelle cooperative sociali **FB 10 -**
- Posizione geografica favorevole, di raccordo tra l'AREA metropolitana di Bari e la Basilicata, in primis con Matera, ancora popolare come ex capitale della cultura 2019 **FB 08 -**

WEAKNESSES – PUNTI DI DEBOLEZZA

Ambiente:

- Mancata identificazione e valorizzazione di aree rurali ad alto valore naturale con tradizioni radicate e ad elevato contenuto culturale **FB 05 – 06 -08**
- Basso livello di connessione, manutenzione e percorribilità della rete sentieristica **FB 07**
- Carenza di manutenzione in vaste porzioni del patrimonio naturalistico ed ambientale, non più e/o scarsamente presidiato dalle aziende agricole **FB 07**

Turismo rurale e cultura:

- Mancanza di infrastrutture (immateriali) e di competenze per migliorare l'attrattività del territorio e la fruizione digitale dei luoghi di interesse **FB 07 – 08 -**
- Mancanza di raccordo tra studi, censimenti, esperienze e risultati di progetti relativi a periodi e programmazioni precedenti (Patti Territoriali, PIT, PIS, Aree Vaste) **FB 08**
- Difficoltà nella fruizione e nella gestione sistematica dei siti di interesse **FB 05**
- Carenza di itinerari – pacchetti turistici culturali interterritoriali ed interregionali **FB 06 – 08 -09**
- Mancanza di qualità della spesa, nonché di competenze di coordinamento ed organizzazione nella comunicazione e valorizzazione di eventi di spessore nazionale e/o regionale a forte valenza turistica **FB 08**
- Offerta turistica non differenziata e al di sotto delle potenzialità del territorio **FB 06 – 08 -09**
- Scarsa presenza nel settore dei servizi al turista **FB08 - 09**
- Cultura dell'accoglienza e cultura imprenditoriale poco adeguata nel settore turistico **FB03 – 04 -06**
- Difficoltà di accesso alle aree rurali di interesse turistico per scarsa manutenzione della viabilità secondaria **FB 07**
- Eccessiva stagionalità dell'offerta turistica **FB 09**
- Siti di interesse archeologico, storico e naturalistico poco valorizzati e scarsamente mantenuti **FB 06 – 07**
- Insufficiente attenzione e sensibilità al ruolo multifunzionale dell'impresa agricola in chiave di sviluppo turistico **FB 04**
- Mancanza di competenze specifiche degli operatori agricoli e dei loro coadiuvanti nella conduzione e promozione delle strutture agrituristiche **FB 03 – 04**

Contesto economico:

- Scarsa consapevolezza del ruolo strategico dell'innovazione e della ricerca a vantaggio della redditività futura **FB 01**
- Basso utilizzo dei sistemi di qualità aziendali e di prodotto riconosciuti, rispetto alle potenzialità dei comparti produttivi presenti **FB 08**
- Livelli di istruzione e di formazione professionale non adeguati alle dinamiche dei mercati **FB 01 –02**

- Mancanza di un sistema di promozione dei prodotti unitario a cui corrisponde una mancanza di notorietà dei prodotti di filiera presso il consumatore. **FB 08 – 09**
- Scarsa propensione all'apertura verso mercati esteri delle aziende produttrici, specie di tipo agroalimentare **FB03**
- Carenze di relazioni stabili di filiera nei vari comparti dell'economia, e cattiva propensione alla cooperazione tra le aziende, accentuata spesso dalla ridotta dimensione economica e fisica **FB 03**
- Modesta presenza delle fasi extra-agricole a più elevato valore aggiunto (servizi, export, marketing, sociale, ricerca, etc.) **FB 04 - 10**
- Carenze nella logistica per il sistema agro-alimentare **FB 03**
- Scarsa propensione all'introduzione di sistemi di produzione e commercializzazione innovativi nelle imprese agricole ed extra-agricole a conduzione familiare **FB 01 – 03 -04**
- Elevato numero di conduttori anziani, invecchiamento della popolazione e senilizzazione della popolazione dedita all'agricoltura **FB 01 - 02**
- Scarsa ciclicità generazionale all'interno delle imprese, con conseguenti tassi elevati di disoccupazione giovanile. **FB 02**
- Scelta di canali commerciali che riducono la possibilità di accrescere i margini e difficoltà di sviluppare nuove forme di vendita (ad esempio, attraverso filiere corte) **FB 01 – 02 -03**
- Sistema scolastico e formativo non sufficientemente allineato e collegato al territorio e al mondo produttivo locale e alle esigenze di mercato **FB 01**

Qualità della vita e accesso ai servizi:

- Limitata fruibilità del patrimonio culturale e artistico del territorio per la scarsità di personale e/o per la mancata flessibilità degli orari di apertura **FB 05 – 06 - 07**
- Scarsa propensione all'innovazione sociale, insufficiente diffusione delle tecnologie telematiche a supporto dei servizi alle famiglie e alle imprese, funzionali allo snellimento delle procedure e alla progressiva sostituzione di servizi di sportello **FB 01 – 02 – 10 -**
- Modesta propensione alla creazione di reti tra soggetti e istituzioni ed erogazione di servizi alla popolazione **FB 03**
- Inadeguatezza dei servizi per le fasce deboli, in termini qualitativi e quantitativi **FB 10 –**
- Discreta efficacia dei Piani Sociali di Zona sul miglioramento della qualità e sull'accesso ai servizi sociali **FB 04 – 10**

OPPORTUNITIES – OPPORTUNITA'

Ambiente:

- Crescente attenzione della collettività agli aspetti legati alla gestione ottimale delle risorse naturali ed alla salvaguardia del territorio **FB 07**
- Utilizzo dei vincoli normativi ambientali come opportunità di sviluppo del sistema territoriale e turistico in chiave eco-compatibile e sostenibile **FB 06 – 07 - 08**
- Evoluzione normativa a livello Europeo che rafforzi la competitività (aggregazione, qualità, innovazione) e la sostenibilità ambientale **FB 08**
- Aumento del ruolo del Parco Nazionale dell'Alta Murgia come elemento di attrazione e di organizzazione di nuovi flussi di fruizione e come fattore di attivazione di offerta di servizi rurali innovativi (CETS: Carta Europea del Turismo) **FB 06**
- Riconoscimento, anche a livello internazionale, del valore naturalistico e paesaggistico del territorio, ricco di aree protette e riserve naturali **FB 06**

Turismo rurale e cultura:

- Scelte sempre più orientate verso prodotti di qualità certificata (DOP/IGP, biologico, marchi territoriali), a forte connotazione territoriale e a basso impatto ambientale **FB 09**
- Crescita dell'immagine positiva del territorio e dei prodotti agroalimentari d'area nei consumatori **FB08**

- 09

- Buon andamento del settore turistico rurale ed enogastronomico, anche in prospettiva della destagionalizzazione dei flussi **FB 06 - 09**
- Interesse da parte dei turisti alla storia dei prodotti enogastronomici e delle loro lavorazioni **FB 08 –09**
- Inserimento di 5 Comuni del partenariato nell'itinerario "Via Peuceta" del popolare "Cammino Materano" **FB05 – FB06**
- Fruizione e apertura al pubblico delle "Orme dei Dinosauri", sito di interesse storico – archeologico che porterebbe attività, lavoro e reddito all'intera Area GAL **FB 05**
- Crescente attrattività delle aree rurali sia a scopi residenziali sia turistici **FB 06**
- Crescente domanda rivolta verso forme di turismo sostenibili nelle aree rurali e verso le produzioni agro-artigianali **FB 08 - 09**
- Creazione di una rete di esercizi polifunzionali che, a partire dalla ristorazione, possa sopperire alla carenza di punti vendita di prodotti tipici e servizi al turista (punti informativi) **FB 03 - 08**
- Espansione internazionale dei flussi turistici, crescita e allargamento del posizionamento del "brand" territorio alle Aree della Città Metropolitana di Bari e alla Basilicata, beneficiando dell'eco ancora forte di "Matera 2019" **FB 06 - 08 - 09**
- Condizioni favorevoli per l'attrazione di particolari segmenti della domanda turistica e loro diversificazione (ambito naturalistico, culturale, rurale, emozionale, accessibile, etc.) e relativa implementazione dei percorsi formativi degli operatori **FB 08 - 09**

Contesto economico:

- Crescente attenzione da parte di consumatori e dei decisori pubblici alla sicurezza, alla tipicità e alla qualità dei prodotti alimentari **FB 08 - 09**
- Incremento delle risorse finanziarie dell'Unione Europea a sostegno della ricerca e dell'innovazione in agricoltura, della *green economy* e delle start up innovative **FB 01 - 02 - 03**
- Crescente interesse da parte dei giovani ad insediarsi in aziende agricole attraverso il "*primo insediamento*" che favorisce il ricambio generazionale e la sostenibilità futura **FB 02**
- Tendenza alla crescita dimensionale ed economica delle aziende anche attraverso la diversificazione **FB 01 - 03 - 04**
- Sviluppo di nuovi canali di vendita basati sulla filiera corta, differenziati sul mercato per i diversi *target* di consumatori **FB 03 - 04**
- Ampliamento degli spazi per le economie agro-alimentari locali, ad alto contenuto di creatività ed ict, nei mercati nazionali e internazionali **FB 08 - 09**
- Maggiore diffusione delle pratiche biologiche e della multifunzionalità delle aziende agricole **FB 04 - 10**
- Aumento di aziende giovani, più dinamiche e multifunzionali, orientate ad introdurre innovazioni nelle pratiche, nei processi e nelle forme di marketing **FB 02**

Qualità della vita e accesso ai servizi:

- Contaminazione fra attività tradizionali, legate alle tradizioni locali, ed esperienze e/o elementi ad elevato contenuto innovativo (social e *Smart Community*, etc.); **FB 03 –**
- Cooperazione intergenerazionale nelle attività di sviluppo tra anziani, depositari della tradizione e giovani, "nativi digitali" **FB 03**
- Agricoltura sociale e turismo accessibile quale opportunità di garantire servizi sociali ai soggetti svantaggiati attraverso la rete territoriale di operatori, pubblici e privati, in ambito agricolo ed extra-agricolo **FB 03 - 10**

THREATS– MINACCE

Ambiente:

- Perdita di risorse agricole e di paesaggio agrario, a causa delle variazioni climatiche **FB 07**
- Processi di degrado ambientale e naturale **FB 07**
- Svalutazione del patrimonio immobiliare residenziale e pubblico per mancanza di manutenzione e valorizzazione adeguata **FB 05 - 07**

Turismo e cultura:

- Maggiore competitività delle aree limitrofe sotto il profilo dell'attrattività culturale e turistica **FB 08 - 09**
- Stagionalità dei movimenti turistici **FB 09**
- Proposte turistiche e promozionali che non generano reale economia sul territorio **FB 05 – 06 - 08 - 09**
- Mancanza di affiancamento e formazione degli operatori **FB 01 – 02 - 03**
- Mancanza di qualificazione dell'offerta **FB 06 - 08 - 09**
- Scarsa innovazione nell'offerta turistico - culturale del territorio **FB 06**

Contesto economico:

- Forte variabilità dei prezzi alla produzione, soprattutto in alcuni comparti (grano, olio) **FB 03**
- Riduzione dei redditi agricoli per l'incremento delle importazioni e l'aumento dei costi e della tassazione **FB 08 - 09**
- Concorrenza sui mercati internazionali dei prodotti agroalimentari **FB 06 - 08 - 09**
- Prolungata fase recessiva dell'economia nazionale per la tenuta delle imprese e dell'occupazione post *Covid-19* **FB06**
- Conseguenze negative nel processo di formazione del valore aggiunto per il ricorso a forme di commercializzazione in filiera "lunga" **FB 03**
- Mancanza di trasferimento delle conoscenze e crescita del divario con i competitori esteri **FB 01 – 02 - 03**
- Mancanza di strategie e di politiche efficaci identitarie territoriali **FB 06 - 08 - 09**
- Proliferazione di iniziative di "sviluppo" a livello locale scollegate tra di loro e di ridotte dimensioni
- **FB 08**
- Migrazione della popolazione giovane verso territori più appetibili sul piano dell'offerta lavorativa **FB 07 - 08 - 09**
- Scarsa presenza o mancata utilizzazione di innovazioni mirate a coniugare competitività e sostenibilità **FB01 - 02 - 03**
- Crescita imprenditoriale di singole e non di sistemi di imprese **FB 03**
- Scarso coordinamento e sporadiche azioni di sinergia intersettoriale **FB 03 - 08**

Qualità della vita e accesso ai servizi:

- Complessità dei rapporti istituzionali con e tra gli enti pubblici e para - pubblici, con conseguenti divergenze di visioni e priorità **FB 08**
- Scarsa attenzione delle politiche a sostegno delle popolazioni rurali **FB 10 -**
- Perdita di competitività sociale in seguito alla scarsa accessibilità immateriale del territorio **FB 05**

1.4.1 Fabbisogni della SSL

Dal contesto generale della Swot, che ha analizzato i profili rilevanti dell'Area GAL nei diversi contesti considerati, così come dal processo partecipativo, sono stati individuati i principali Fabbisogni (FB) che rientrano nel campo di operatività diretto della SSL. Tali fabbisogni costituiscono il necessario riferimento per indirizzare le scelte programmatiche illustrate nei capitoli successivi.

FB01 - Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo, integrativo e multisettoriale

FB02 - Favorire la creazione di nuove imprese o il potenziamento di imprese esistenti, anche attraverso lo sviluppo e la nascita di start – up

FB03 – Favorire, promuovere e rafforzare le filiere e le reti di impresa, orizzontali e verticali, in campo agricolo ed extra agricolo

FB04 – Implementare le dinamiche di supporto e crescita delle attività connesse all'agricoltura, quale fattore strategico per lo sviluppo locale dei prossimi anni, in continuità con la Programmazione 2014 - 2022.

FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità

FB06 –Accrescere la capacità dei territori di costruire un sistema di spazi collettivi inclusivi e fruibili, ed un'offerta territoriale aggregata ed integrata

FB07 – Conservare “attivamente” e riqualificare il patrimonio storico e i paesaggi rurali, strumentali e funzionali alla strategia di sviluppo

FB08 – Rafforzare la politica di “marketing” territoriale in forma unitaria, “brand” unitario (cultura e ambiente, commercio e artigianato, agricoltura e prodotti locali enogastronomici, turismo sostenibile, calendario unico degli eventi, “Terre di Murgia - Club di prodotto”)

FB09 – Destagionalizzare, ovvero favorire un'offerta turistica integrata per tutto l'anno, attraverso l'utilizzo delle eccellenze locali, culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche

FB10 - Favorire e sostenere la diffusione di attività di inclusione sociale nell'ottica dell'offerta di servizi alla popolazione locale e alla presenza turistica

I Fabbisogni emersi evidenziano l'esigenza di rafforzare la competitività del territorio e dell'imprenditoria rurale, nonché il ruolo dei giovani nello sviluppo locale, promuovendo l'innovazione nelle idee e nell'organizzazione. Vista la senilizzazione delle imprese agricole e la scarsa apertura mentale delle PMI non agricole, occorre stimolare l'ingresso nel mercato di giovani imprenditori (*start up*), limitandone l'emigrazione verso territori nazionali ed internazionali più attrattivi, andando a potenziare così il legame tra territorio e mondo del lavoro. A tale bisogno si unisce anche la necessità di favorire nuove forme di aggregazione di imprese, funzionali al miglioramento delle fasi e dei canali di commercializzazione, nonché delle prospettive reddituali, insieme a quella di sviluppare sistemi locali del cibo, filiere corte e loro circuiti in rete.

Il potenziamento dei servizi connessi all'offerta socio-culturale e turistica locale risulta essere l'atro macro fabbisogno del Territorio. In termini di ottimizzazione e di sviluppo, occorre migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità. Questa disarmonia è data dalla cattiva manutenzione e/o gestione dei siti e degli orari di accesso, dalla mancanza di competenze adeguate nei servizi, e dalla scarsa fruizione "digitale" di beni e relative informazioni.

L'analisi di contesto del territorio ha evidenziato che l'asset turismo rurale e sostenibile ha assunto negli ultimi anni, grazie anche all'attività del GAL nei territori interessati, una notevole importanza nelle dinamiche di sviluppo locale. Il turismo, infatti, oggi è uno dei principali motori delle economie locali, seppure con differenze tra Comune e Comune. Una delle criticità riscontrate è la scarsa qualità dell'offerta turistica, qualità intesa come "prodotto di sistema", dovuta alla mancanza di rete, orizzontale e verticale, degli operatori. L'offerta di servizi è risultata fondamentale non solo alla presenza turistica, ma anche alla popolazione locale, per favorire attività volte all'inclusione sociale. In tal senso risulta fondamentale intervenire con azioni che accrescano la capacità dell'Area GAL di costruire un sistema di spazi collettivi inclusivi e fruibili, per un'offerta territoriale aggregata ed integrata di servizi ed attività che intendono diventare un moltiplicatore di occasioni e possibilità di contatto con la cultura per tutte le componenti sociali.

2 Caratteristiche del Partenariato proponente e coinvolgimento della comunità locale

2.1 IL PARTENARIATO PROPONENTE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Il Partenariato del GAL "Terre di Murgia" S.c.ar.l. all'atto di presentazione dell'istanza è analiticamente rappresentato nella tabella seguente, a valle delle cessioni ed acquisti quote avvenute in data 29.09.2023, (Repertorio n.5256 – Raccolta n. 3698) alla presenza del Notaio Pietro Acquaviva, Atti registrati a Trani il 09.10.2023 al n.2652/IT, protocollato presso la CCIAA di Bari il 09.10.2023 al n.133442 – 133446-2023.

CAPITALE SOCIALE "GAL TERRE DI MURGIA SCARL"			
n.	Elenco Soci	quota	%
COMUNI			
1	COMUNE DI ALTAMURA	€ 900,00	3,03%
2	COMUNE DI SANTERAMO	€ 900,00	3,03%
3	COMUNE DI BITETTO	€ 900,00	3,03%
4	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	€ 900,00	3,03%
5	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	€ 900,00	3,03%
6	COMUNE DI TORITTO	€ 900,00	3,03%
		COMUNI	18,18%
ELTRI ENTI PUBBLICI			
7	C.C.I.A.A. - BARI	€ 4.500,00	15,15%
		ELTRI ENTI PUBBLICI	15,15%
OOPP - DATORIALI AGRICOLE			
8	COLDIRETTI	€ 2.100,00	7,07%
9	CONFAGRICOLTURA	€ 3.585,00	12,07%
10	CIA	€ 2.100,00	7,07%
11	CIA LEVANTE	€ 742,50	2,50%
		OOPP - DATORIALI AGRICOLE	28,71%
ALTRI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI			
12	CNA	€ 957,50	3,22%
13	CONFCOOPERATIVE	€ 957,50	3,22%
14	CONFCOMMERCIO	€ 957,50	3,22%
15	CONFESERCENTI	€ 500,00	1,68%
16	LEGACoop	€ 700,00	2,36%
		ALTRI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI	13,71%
PRIVATI			
ALTAMURA			
17	ATA PROLOCO	€ 100,00	0,34%
18	ASS.NE L'ASINO CHE VOLA	€ 100,00	0,34%
19	ABIMC	€ 100,00	0,34%
20	APS PENTA GROUP	€ 300,00	1,01%
21	MESTICE VITORIA	€ 300,00	1,01%
22	MORAMARCO RAFFAELLA	€ 300,00	1,01%
23	BISCO'	€ 100,00	0,34%
SANTERAMO IN COLLE			
24	COSTRUZIONI MG SRL	€ 100,00	0,34%
25	I TIPOI DI PUGLIA	€ 100,00	0,34%
26	GIESTA SRL	€ 100,00	0,34%
27	AUTOTRASPORTE CIACULLI	€ 100,00	0,34%
28	PROLOCO SANTERAMO	€ 500,00	1,68%
29	GIAMPETRUZZI SRL	€ 100,00	0,34%
30	JOELLE PREZIOSI di Cacciopaglia Francesco	€ 100,00	0,34%
31	NATUZZI SABINO	€ 100,00	0,34%
BITETTO			
32	UNIVERSITA' TERZA ETA'	€ 100,00	0,34%
33	SOC.COOP. ESCULIAPIO	€ 200,00	0,67%
34	ARCHEOLABA	€ 100,00	0,34%
35	ASD VOLLEY	€ 100,00	0,34%
36	MADRE TERRA di Gianni Giovanni	€ 100,00	0,34%
37	ASS.NE SPORTIVA FTW	€ 100,00	0,34%
38	ORTORUTTA SCHRALLI	€ 100,00	0,34%
39	PRO LOCO JUVENILIA	€ 100,00	0,34%
40	QUOLTER SRL	€ 100,00	0,34%
41	FAZIO ANTONIO	€ 100,00	0,34%
42	JASP BITETTO	€ 100,00	0,34%
43	OLEIFICIO PRODUTTORI AGRICOLI BITETTO	€ 100,00	0,34%
CASSANO DELLE MURGE			
44	AGRO MURGIA SRL	€ 100,00	0,34%
45	CAFFE' GARIBALDI di Lionetti Antonio	€ 100,00	0,34%
46	MARIA MAGHERIE	€ 100,00	0,34%
47	NUONA SRL	€ 100,00	0,34%
48	INDEX SRL	€ 200,00	0,67%
49	EUROPARTNERS SRL	€ 100,00	0,34%
50	FLUIDOTECNICA SRL	€ 100,00	0,34%
51	AL BOSCO SONORO	€ 100,00	0,34%
52	NATURENDE	€ 100,00	0,34%
SANNICANDRO			
53	GIADA SRL	€ 300,00	1,01%
54	BAR GRANDE	€ 300,00	1,01%
55	ASS.NE ARCI	€ 300,00	1,01%
56	ACCI SANNICANDRO	€ 300,00	1,01%
TORITTO			
57	SOLELLINA	€ 200,00	0,67%
58	PROLOCO QUASANO-TORITTO	€ 100,00	0,34%
59	LA PINNA FORTUNATA	€ 200,00	0,67%
60	AGSD TORITTO	€ 100,00	0,34%
61	FOUR WORKS	€ 200,00	0,67%
62	OMNITEK del Geom. Macchia Domenico	€ 100,00	0,34%
63	ART. COM. SCARANGELLA	€ 200,00	0,67%
64	AFFITTA CAMERE MARIA CHIARA	€ 100,00	0,34%
		PRIVATI	24,25%
TOTALE CAPITALE SOCIALE		€ 29.700,00	100,00%

e sinteticamente distinto nelle seguenti categorie:

CAP. SOC. GAL TERRE DI MURGIA Scarl

CAPITALE SOCIALE DEF_CSR 2023/2027

COMUNI	18,18%	< 25%
ELTRI ENTI PUBBLICI	15,15%	< 25%
OOPP - DATORIALI AGRICOLE	28,71%	< 40%
ALTRI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI	13,71%	37,95% < 40%
PRIVATI	24,25%	
TOTALE CAPITALE SOCIALE	100,00%	

2.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE

Le attività di animazione, propedeutiche al coinvolgimento della comunità nel percorso di elaborazione della SSL, hanno preso avvio il **19 luglio**, e si sono concluse il **10 ottobre**, quando la Strategia di Sviluppo Locale è stata presentata pubblicamente alla comunità, in occasione dell'incontro finale tenutosi presso la sede del GAL "Terre di Murgia", ad Altamura. In quest'arco temporale sono state promossi **11 iniziative pubbliche**, per individuare, insieme agli enti locali, ai soggetti portatori di interessi pubblici o diffusi, alle associazioni ed alla popolazione, gli elementi essenziali per la definizione della SSL. In tutte le fasi di questo percorso, l'approccio utilizzato è stato di tipo "*bottom-up*", in quanto è stata incoraggiata la partecipazione di una rosa di interlocutori ampia e variegata in termini di tipologie di soggetti (imprese, professionisti, amministratori, tecnici, associazioni di categoria, associazioni di tipo culturale, turistico e del terzo settore, semplici cittadini), nonché afferente a tutti i 6 Comuni del partenariato GAL.

Il processo partecipativo si è articolato in quattro fasi:

- La **prima fase**, introduttiva all'intero percorso, è stata funzionale ad attivare l'attenzione della comunità sulla nuova programmazione CSR Puglia 2023-2027, presentandone contenuti e potenzialità, e prospettando un rapporto di continuità con gli ambiti tematici della precedente programmazione 2014-2022. Essa è stata caratterizzata da **un incontro pubblico** realizzato in data 19 luglio, presso la sede del GAL, in coincidenza con l'evento "**Study Visit Leader 2023**", "**Lo sviluppo locale in pratica**" – "**Le start up innovative: il caso Puglia**", promosso da **Rete Rurale Nazionale** e **CREA**, con il supporto della **Regione Puglia**.
- La **seconda fase** è stata finalizzata all'individuazione di fabbisogni, opportunità, minacce, punti di forza e di debolezza del territorio, per stabilire i due ambiti tematici sui quali improntare la SSSL.
- La **terza fase** è stata dedicata all'elaborazione della bozza della SSL, attraverso l'individuazione di obiettivi principali, obiettivi specifici, risultati auspicati e priorità ad essi assegnati, e la successiva definizione di azioni ed interventi.

Nel corso della seconda e della terza fase sono stati realizzati **6 incontri pubblici**, 1 per ogni Comune del partenariato, improntati sul tema "**La Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027**". Sono state organizzate inoltre **3 iniziative**, con la modalità **focus group**, ciascuna finalizzata all'approfondimento di temi chiave e rivolta a portatori di interesse specifici del partenariato, quali: i Comuni, in qualità di Enti Pubblici beneficiari dei futuri bandi; imprenditori associati Confcommercio, operanti nei differenti comparti merceologici; stakeholder del mondo della micro imprenditoria e *Startupper* interessati dal processo dell'innovazione e della digitalizzazione.

In questa fase, presso la comunità del partenariato è stata promossa la compilazione di un'apposita scheda di co – progettazione della SSL, fruibile ed editabile in modalità on – line e cartacea, con la quale è stato possibile raccogliere le istanze della popolazione in termini di scelta degli AT, oltre che di idee e proposte progettuali. Il numero totale di schede pervenute è pari a 37.

- La quarta fase, finalizzata alla rielaborazione e all'aggiornamento della Strategia, con la definizione delle Azioni e degli Interventi previsti nel PdA, è culminata nella condivisione della versione finale della SSL con l'intera comunità del partenariato, in occasione dell'**evento pubblico conclusivo** organizzato presso la sede del GAL il 10 ottobre.

2.3 DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA E DEGLI STRUMENTI ADOTTATI PER LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

La definizione della Strategia è stata fatta secondo il metodo LEADER-SLTP "Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" ed è il risultato di un importante processo non solo di consultazione ma soprattutto di partecipazione della comunità (c.d. "progettazione partecipata").

Per la costruzione della Strategia si è voluto stimolare la comunità, in tutte le sue componenti, affinché le loro esigenze, aspettative, ambizioni e prospettive ne diventassero il fulcro.

A livello metodologico, le comunità e gli *stakeholders*, in tutte le loro componenti, rappresentanti delle istituzioni, operatori della ricettività e della ristorazione, imprenditori, commercianti, associazioni di categoria,

esponenti del terzo settore, esponenti di altre forme di associazionismo, esponenti del mondo della stampa, liberi cittadini- sono stati stimolati e guidati a contribuire alla SSL attraverso un apporto concreto di contenuti ed idee. Il coinvolgimento è avvenuto mediante la compilazione di specifici moduli di *e-partecipation*, attraverso i quali è stato possibile individuare gli Ambiti Tematici sui quali far convogliare le scelte programmatiche.

Il processo partecipativo è stato veicolato da un piano di comunicazione dal titolo "**GAL TERRE DI MURGLIA LAB**", con la creazione di un *brand* ad hoc, e il *pay-off* "**Progettiamo insieme la SSL 2023-2027**", visibile sul materiale informativo prodotto e sui manifesti dedicati ad ogni singolo incontro e attività laboratoriale.

Le fasi principali di consultazione e partecipazione della comunità ai fini dell'elaborazione della Strategia, hanno riguardato:

- l'individuazione dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;
- la traduzione dei suddetti elementi nelle principali esigenze di sviluppo e nelle potenzialità;
- la scelta degli obiettivi principali, degli obiettivi specifici, dei risultati auspicati e della priorità ad essi assegnate;
- l'individuazione dei tipi di interventi che potrebbero produrre tali risultati.

Le modalità che il GAL ha scelto di attuare al fine di coinvolgere il territorio e renderlo partecipe del processo attivato sono state principalmente:

- la promozione della partecipazione attiva del partenariato del GAL;
- il coinvolgimento "crescente" degli enti locali nella diffusione delle informazioni sul territorio, anche attraverso iniziative di incontri con la cittadinanza;
- l'"ascolto" dei portatori di interesse collettivi, in particolare degli operatori economici e sociali del territorio;
- il coinvolgimento e il confronto con i rappresentanti della società civile e del "terzo settore", (ambiente, cultura, sociale), al fine di raccogliere ulteriori elementi necessari all'elaborazione di una strategia integrata e di ampio respiro;
- la predisposizione di materiale idoneo alla raccolta di proposte e a fornire informazioni corrette e chiare.

Gli strumenti utilizzati dal GAL per garantire la più ampia informazione e il più ampio coinvolgimento sono stati:

- incontri pubblici sul territorio, per ciascuno dei quali è stato redatto un verbale;
- sportello informativo presso la sede del GAL "Terre di Murgia", ad Altamura;
- schede di *e-partecipation* fruibili in modalità cartacea e digitale per la definizione degli Ambiti Tematici di intervento della SSL;
- materiali informativi (brochure, documenti di lavoro, calendario), consultabili *on line* e/o fruibili in modalità cartacea nel corso degli incontri di partenariato;
- manifesti, allegati anche in formato digitale ad ogni singolo invito e/o newsletter prodotta in occasione di ciascun incontro
- assemblee con il partenariato del GAL;
- posta elettronica del GAL per la raccolta delle schede di progettazione partecipata;
- avvisi e di comunicati su giornali, radio e Tv locali;
- *social media*: **Facebook – Instagram– You Tube - X (Già Twitter)** aggiornati in tempo reale con informazioni relative alle iniziative ed agli incontri realizzati sul territorio;
- sito internet del GAL (www.GALterredimurgia.it), quale aggregatore di contenuti multimediali di carattere informativo con una sezione dedicata alla SLL 2023-2027 e a ciascuno degli incontri di consultazione della comunità locale;
- newsletter
 - Di seguito una tabella riepilogativa degli **incontri** effettuati sul territorio di competenza del GAL:

N.	ATTIVITÀ SVOLTA	SOGGETTI COINVOLTI	LUOGO	DATA
1	Incontro di Presentazione del Percorso di progettazione partecipata: "SSL 2023-2027 tra Presente e Futuro"	Partenariato GAL - e comunità locale	Altamura – Sala Tommaso Fiore (Sede GAL "Terre di Murgia")	19/07/2023
2	Incontro di partenariato: "La Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027"	Partenariato GAL e comunità locale	Santeramo in Colle Palazzo Marchesale –	20/07/2023

3	Incontro di partenariato: "La Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027"	Partenariato GAL e comunità locale	Toritto - Sala Consiliare	25/07/2023
4	Incontro di partenariato: "La Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027"	Partenariato GAL e comunità locale	Sannicandro - Castello Normanno - Svevo	06/09/2023
5	Incontro di partenariato: "La Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027"	Partenariato GAL e comunità locale	Cassano delle Murge - Sala Consiliare	07/09/2023
6	Incontro di partenariato: "La Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027"	Partenariato GAL e comunità locale	Altamura - Sala Tommaso Fiore (Sede GAL "Terre di Murgia")	12/09/2023
7	Incontro di partenariato: "La Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027"	Confcommercio Bari/Bat/ Imprenditori associati operanti nei differenti comparti merceologici	Fiera del Levante - Bari (Padiglione Confcommercio Bari -Bat)	13/09/2023
8	Incontro di partenariato: "La Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027"	Partenariato GAL e comunità locale	Bitetto - Palazzo del Sedile	19/09/2023
9	Incontro di partenariato: "La Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027"	Sindaci dei Comuni del Partenariato GAL	Altamura - Sala Tommaso Fiore (Sede GAL "Terre di Murgia")	26/09/2023
10	Incontro: "SSL 2023-2027 Start up - Innovazione e digitalizzazione delle imprese"	Confcommercio Bari - Esponenti della micro imprenditoria-Startupper	Santeramo in Colle Palazzo Marchesale	09/10/2023
11	Presentazione della "Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027"	Partenariato GAL e comunità locale	Altamura - Sala Tommaso Fiore - Sede GAL "Terre di Murgia"	10/10/2023

- Di seguito una tabella riepilogativa delle **iniziative di promozione** attivate sul territorio di competenza del GAL:

N.	INIZIATIVA DI PROMOZIONE	DENOMINAZIONE	NUMERO ARTICOLI SERVIZI
1	Giornale on line	Altamura Live.it	15
2	Giornale on line	lltag.it	14
3	Giornale on line	Altamura Life.it	12
4	Web TV	Murgia 24	8
5	Giornale cartaceo	Il Corriere di Puglia	1
6	Radio	Radio Altamura 1	1

- Di seguito una tabella riepilogativa dei **social media** interessati da implementazione attività di animazione:

N.	SOCIAL MEDIA	N. CONTENUTI (POST/LINK)	RISULTATI RAGGIUNTI
1	Facebook	20	25.873 copertura
2	You Tube	9	14.478 copertura
3	Instagram	12	1.251 copertura
4	X (Già Twitter)	16	1.680 copertura

3 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI, DELLE AZIONI PREVISTE E DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE DA REALIZZARE

3.1 DESCRIZIONE GENERALE DELLA STRATEGIA (CONTENENTE LE RISPOSTE AI FABBISOGNI LOCALI DERIVANTI DALL'ANALISI DI CONTESTO E DAL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE, OBIETTIVI E INTEGRAZIONE DELLE AZIONI)

La seguente **SSL 2023 - 2027** approvata dal partenariato del "GAL Terre di Murgia", è coerente con il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – SRG06 "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

Quella del GAL "Terre di Murgia", SSL 2023 – 2027, è una strategia di sviluppo endogeno, integrata ed innovativa, con spiccate caratteristiche multisettoriali, che rinviene da un processo di lungo periodo e che ha interessato di fatto già quattro periodi di Programmazione Comunitaria. Grazie a questa esperienza pluriennale sul territorio di riferimento, il GAL ha visto consolidare definitivamente il suo ruolo socio – economico quale agenzia di sviluppo, nella Programmazione 2014 – 2020, prorogata al 2022, in maniera più che proporzionale rispetto alle programmazioni precedenti. Il GAL non ha svolto unicamente il mero ruolo di "sportello unico periferico", legato alla mera emissione di bandi e alla raccolta di domande di sovvenzioni *standard* o di programmi di organismi superiori. Il valore reale del GAL "Terre di Murgia", è stato, e continuerà ad essere, il partenariato, ossia il "capitale umano e sociale", con la sua capacità di "aggregare" la popolazione locale per stimolare idee e produrre congiuntamente progetti, che altrimenti da soli non troverebbero realizzazione, o la cui attuazione sarebbe assai più difficile. Nel percorso di costruzione della SSL 2023-2027, i partenariati locali, non sono stati considerati "progetti" ed esperienze isolati da smantellare alla conclusione del periodo di finanziamento, ma componenti di un processo atto a condurre la Comunità verso lo sviluppo futuro, in un'ottica di coerenza e di continuità con la programmazione precedente. Non si è incorsi quindi nella prassi di partire dai finanziamenti, dalle tipologie di interventi ammissibili al LEADER, per poi adattare la strategia agli stessi. Anche la successiva scelta degli AT, in una rinnovata ottica di integrazione e innovazione sociale, maturata nella cornice del nuovo partenariato, ha seguito proprio tale principio.

L'analisi di contesto, l'attività di consultazione della Comunità locale e la conseguente analisi SWOT e i relativi FB - Fabbisogni emersi, restituiscono la descrizione di un'area che, pur in presenza di condizioni di difficoltà e debolezza, può contare su un sistema produttivo agricolo ed extra-agricolo fortemente variegato, specializzato e professionalmente valido, prodotti agroalimentari di indiscussa qualità e a forte identità locale, un patrimonio rurale di eccellenza caratterizzato da importanti tradizioni e valori, anche culturali. Allo stesso tempo, si riscontrano ancora oggi, ataviche limitazioni allo sviluppo endogeno e principalmente l'annosa **incapacità di fare rete** tra le risorse e gli attori locali, anche tra pubblico e privato, di creare valore aggiunto, di valorizzare il proprio patrimonio e di qualificare il capitale umano esistente, in un'ottica di sistema.

In particolare, l'analisi ha messo in luce una situazione di complessiva difficoltà dei sistemi produttivi sia primario (agricoltura) sia degli altri settori socio-economici, sui quali hanno sicuramente influito le conseguenze derivanti dall'emergenza epidemica dovuta al COVID19 e successivamente dal conflitto russo-ucraino, tutt'ora in corso. Infatti, il rialzo dei prezzi di materie prime, gas, energia, carburante e l'aumento dell'inflazione che si sta registrando nel nostro Paese, mettono a rischio di insolvenza e fallimento molte imprese, soprattutto per quelle che hanno dimostrato scarsa resilienza e, pertanto, capacità di sopravvivere alle criticità del mercato e di affrontare il cambiamento in maniera costruttiva.

Tali eventi e fattori limitanti la crescita economica, unitamente ai problemi generati dal cambiamento climatico, ci pongono di fronte ad un radicale cambiamento degli stili di vita e, di conseguenza, del modello economico attuale.

Per tali motivi abbiamo condiviso con il territorio dell'area GAL di indirizzare la strategia verso un unico asset strategico, il "*Terre di Murgia - Club di Prodotto*" territoriale, in piena continuità con la Programmazione precedente 2014-2022, ma con innovazione nelle azioni e negli interventi, capace di generare un forte impatto sullo sviluppo del territorio, secondo un approccio multisettoriale e integrativo.

Il modello di sviluppo locale integrato proposto con il "*Terre di Murgia - Club di Prodotto*" territoriale, persegue pratiche e prassi in grado di superare il modello tradizionale e obsoleto che vede i territori e il loro relativo sviluppo in chiave "monotematica". Sin dalla Programmazione 2014-2022, l'offerta turistica ed

enogastronomica sostenibile e il sistema produttivo locale sono stati intesi come un sistema integrato al fine di favorire la nascita di legami stretti ed efficaci tra servizi turistici e realtà imprenditoriali, agricole ed agroalimentari, nonché artigianato, commercio, associazioni e altre forme di aggregazione, di natura pubblica e privata. Il tema delle filiere produttive si ricongiunge con quello dell'offerta turistica enogastronomica e culturale, offrendo a sua volta un'esperienza diretta di un "unicum consumo culturale" di beni materiali ed immateriali. Le produzioni tipiche del territorio, i prodotti di qualità, gli investimenti produttivi non agricoli, i servizi e l'artigianato locale, anche in chiave di start up, insieme ai siti ambientali e culturali di particolare pregio, nell'ottica di una offerta multisettoriale sostenibile, diventano un *testimonial* di un *marketing* territoriale connesso, in grado di "attrarre attenzione" e di incrementare il reddito delle imprese.

Il "Terre di Murgia - Club di Prodotto" territoriale può essere, indiscussamente, fattore di progresso sociale e di sviluppo economico, creando valore per tutta la comunità locale dell'area GAL. È l'integrazione e interazione di una pluralità di attività economiche e di usi diversi del territorio stesso, tutti però basati su specificità proprie dell'area GAL.

La SSL 2023/2027, in continuità con la precedente programmazione, è fortemente orientata a garantire, tramite il contenitore di rete territoriale del sopracitato "Club", una interconnessione completa tra pubblico e privato, economia, società e ambiente (territori sostenibili) e, quindi, a:

1. valorizzare l'ambiente in quanto "elemento distintivo" del territorio, garantendo al contempo la tutela e la salvaguardia delle risorse naturali e del patrimonio (sostenibilità ambientale);
2. produrre e mantenere all'interno del territorio il massimo del valore aggiunto combinando efficacemente le risorse e favorendo la competitività delle aziende dei sistemi produttivi locali e degli altri settori economici, al fine di valorizzare la specificità dei prodotti e dei servizi territoriali (sostenibilità economica);
3. intervenire insieme, efficacemente, attraverso una sinergia partecipata e trasparente di tutti gli attori del tessuto economico-sociale, compresa la componente lavorativa (sostenibilità sociale);
4. costruire un nuovo modello di comunità e di bene comune: infrastrutture materiali per spazi collettivi, servizi e beni per la collettività e immateriali che mettano in comunicazione persone, idee, processi e risorse, producendo inclusione e migliorando il sistema dei servizi di base, di accoglienza ed il business per le imprese (territori intelligenti).

La definizione della Strategia del "GAL Terre di Murgia" è stata realizzata attraverso le seguenti attività integrate tra loro, che hanno visto il coinvolgimento della Comunità, dell'intero partenariato, nella "**coproduzione**" della politica di sviluppo e della strategia, quale elemento trasversale di tutto il percorso:

- ➔ Avvio formale delle attività di animazione ed informazione territoriale, del coinvolgimento attivo della popolazione locale, analisi di contesto del territorio
- ➔ Redazione SWOT e individuazione FB – Fabbisogni
- ➔ Definizione della SSL e dei suoi Obiettivi, degli Ambiti Tematici e combinazione con gli interventi.

Il percorso di coproduzione territoriale ed il bagaglio di esperienze dello stesso GAL in qualità di agenzia di sviluppo locale, ha costituito il punto di partenza per la definizione della SSL 2023-2027 che, alla luce delle già menzionate considerazioni, persegue l'**OBBIETTIVO STRATEGICO GENERALE** di:

CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE, ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI, DEI SETTORI AGRICOLI ED EXTRA – AGRICOLI, DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DELL'OFFERTA TURISTICA ENOGASTRONOMICA

Come già ribadito in precedenza, la SSL mira a rendere il territorio su cui dovrà intervenire più "intelligente" e "sostenibile", implementando Azioni per aumentare la competitività e l'attrattività del territorio, con una attenzione particolare all'innovazione multisettoriale dei sistemi produttivi ed economici, all'inclusione sociale, alla diffusione della conoscenza, alla crescita creativa, all'accessibilità e fruibilità dell'ambiente e del patrimonio (rurale, naturale, storico-architettonico, urbano e diffuso) e al sistema dell'offerta turistica enogastronomica.

La Strategia 2023-2027 è finalizzata, pertanto, al raggiungimento dei seguenti **Obiettivi Specifici (OS.SP.)** di intervento:

OS.SP.1: Promuovere un sistema di promozione territoriale integrato, prodotti di qualità -territorio e accoglienza a valere del "**Terre di Murgia - Club di Prodotto**"

OS.SP.2: Accrescere la competitività del tessuto imprenditoriale locale, le opportunità di occupazione e inclusione sociale, in un'ottica integrata di **“Rete territoriale innovativa, integrata e multisetoriale”**

OS.SP.3: Accrescere gli interventi sulle infrastrutture del patrimonio rurale del territorio, migliorandone servizi di base, **“spazi collettivi e accoglienza”**

L'obiettivo generale della Strategia e i conseguenti Obiettivi Specifici di intervento sono stati individuati dal partenariato, in maniera coerente e consequenziale, dal quadro dei FB - fabbisogni. Quest'ultimo trova fondamento, a sua volta, nell'analisi di contesto, nell'analisi SWOT e nella fase di ascolto del territorio.

Gli obiettivi specifici di intervento sono perseguibili attraverso la SSL 2023-2027, la quale è caratterizzata da n. 5 Azioni.

Di seguito si fornisce la descrizione della scelta delle Azioni previste, in funzione degli obiettivi specifici da perseguire:

OS.SP.1: Promuovere un sistema di promozione territoriale integrato, prodotti di qualità -territorio e accoglienza a valer del **“Terre di Murgia - Club di Prodotto”**

L'obiettivo - specifico OS.SP.1 sarà perseguito attraverso l'attivazione dell'

- **AZIONE 1 – SRG10/S “Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali e del territorio, attraverso azioni di incoming tematici da realizzarsi sul territorio GAL”.**

L'analisi di contesto e l'analisi SWOT hanno restituito la fotografia di un territorio ricco di produzioni agroalimentari di qualità ed a forte connotazione territoriale nonché elevato patrimonio rurale, naturale e storico-culturale che tuttavia presentano ancora un basso livello di integrazione, sia con riferimento agli attori coinvolti nei diversi settori, sia per ciò che attiene le attività di comunicazione e promozione al di fuori del territorio del GAL.

Sempre più spesso la competitività di un territorio ed i processi di sviluppo locale sono invece basati sull'esistenza di relazioni tra gli imprenditori con le istituzioni locali e il mondo esterno, dove la ricca presenza di diverse risorse endogene potrebbe servire da trampolino di lancio per una valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità locali e dell'intero territorio GAL, supportato da un adeguato piano di marketing territoriale.

A partire dal legame indissolubile tra prodotti agroalimentari e territorio, nella programmazione LEADER 2014/2022 si è dato vita ad un piano di marketing territoriale integrato e alla creazione di un marchio d'area **“Terre di Murgia – Club di Prodotto”**, quale strumento strategico al fine di valorizzare l'immagine del territorio nel suo complesso, soprattutto attraverso la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità tipici e connesse attività di accoglienza. In questa programmazione 2023/2027 si intende continuare il percorso iniziato ritenendo i prodotti tipici locali una delle leve su cui agire, considerata la crescente attenzione dei consumatori e dei mercati verso l'origine dei prodotti, oltre che della loro qualità e salubrità.



L' AZIONE 1 – SRG10/S, inoltre, consente di soddisfare i seguenti FB - Fabbisogni:

FB01 - Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo, integrativo e multisetoriale

FB03 – Favorire, promuovere e rafforzare le filiere e le reti di impresa, orizzontali e verticali, in campo agricolo ed extra agricolo

FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità

FB06 –Accrescere la capacità dei territori di costruire un sistema di spazi collettivi inclusivi e fruibili, ed un’offerta territoriale aggregata ed integrata

FB08 – Rafforzare la politica di marketing territoriale in forma unitaria, brand unitario (cultura e ambiente, commercio e artigianato, agricoltura e prodotti locali enogastronomici, turismo sostenibile, calendario unico degli eventi, “*Terre di Murgia - Club di prodotto*”)

FB09 – Destagionalizzare, ovvero favorire un’offerta turistica integrata per tutto l’anno, attraverso l’utilizzo delle eccellenze locali, culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche

Dotazione finanziaria

Per questo Obiettivo specifico sono stati programmati complessivamente € **620.000,00**, corrispondente al **11,27%** della dotazione finanziaria totale della Strategia.

OS.SP.2: Accrescere la competitività del tessuto imprenditoriale locale, le opportunità di occupazione e inclusione sociale, in un’ottica integrata di “*Rete territoriale innovativa, integrata e multisettoriale*”

L’obiettivo specifico OS2 sarà perseguito attraverso la combinazione delle seguenti Azioni:

- **Azione 2 – SRD14 “*Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali*”**
- **Azione 3 – SRE04 “*Start up non agricole*”**
- **Azione 4 – SRD03 “*Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali*”.**

L’analisi di contesto e l’analisi SWOT hanno evidenziato stimoli ed elevata potenzialità e opportunità di sviluppo connesse all’innovazione e alla diversificazione dell’economia rurale, anche in continuità al ciclo di Programmazione 2014-2022.

Tali Azioni affrontano le debolezze socio-economiche evidenziate dalle analisi, proponendo investimenti per sostenere la creazione di nuove imprese e/o diversificazione di quelle esistenti che svolgono attività agricole ed extra-agricole realizzate da agricoltori e coadiuvanti familiari, da titolari di micro e piccole imprese nonché da persone fisiche dell’area GAL.

In tal senso l’obiettivo delle suddette Azioni è il mantenimento dell’attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento - i dati Istat parlano chiaro - al quale queste sono soggette nonché a migliorare l’equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

Allo stesso tempo l’intervento mira a migliorare e supportare la rete di servizi, le attività imprenditoriali, favorendo l’inclusione sociale e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

Le suddette Azioni 2 - 3- 4, inoltre, consentono di soddisfare i seguenti FB - Fabbisogni:

FB01 - Rafforzare la competitività dell’imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo, integrativo e multisettoriale

FB02 - Favorire la creazione di nuove imprese o il potenziamento di imprese esistenti, anche attraverso lo sviluppo e la nascita di *start – up*

FB03 – Favorire, promuovere e rafforzare le filiere e le reti di impresa, orizzontali e verticali, in campo agricolo ed extra agricolo

FB04 – Implementare le dinamiche di supporto e crescita delle attività connesse all’agricoltura, quale fattore strategico per lo sviluppo locale dei prossimi anni, in continuità con la Programmazione 2014 - 2022.

FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità

FB06 –Accrescere la capacità dei territori di costruire un sistema di spazi collettivi inclusivi e fruibili, ed un’offerta territoriale aggregata ed integrata

FB09 – Destagionalizzare, ovvero favorire un’offerta turistica integrata per tutto l’anno, attraverso l’utilizzo delle eccellenze locali, culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche

FB10 - Favorire e sostenere la diffusione di attività di inclusione sociale nell’ottica dell’offerta di servizi alla popolazione locale e alla presenza turistica

Dotazione finanziaria

Per questo Obiettivo specifico sono stati programmati complessivamente € 2.305.000,00, corrispondente al 41,91% della dotazione finanziaria totale della Strategia, di cui:

- Per l’Azione 2 – SRD14 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” risorse pari ad € 1.715.000,00, corrispondente al 31,18% della dotazione finanziaria totale della Strategia;
- Per l’Azione 3 – SRE04 “Start up non agricole” risorse pari ad € 490.000,00, corrispondente al 8,91% della dotazione finanziaria totale della Strategia;
- Per l’Azione 4 – SRD03 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” risorse pari ad € 100.000,00, corrispondente al 1,82% della dotazione finanziaria totale della Strategia.

OS.SP.3: Accrescere gli interventi sulle infrastrutture del patrimonio rurale del territorio, migliorandone servizi di base, “spazi collettivi e accoglienza”

L’obiettivo specifico OS3 sarà perseguito attraverso l’attivazione dell’**Azione 5 – SRD07 “Investimenti in infrastrutture del patrimonio rurale”**.

L’analisi di contesto e l’analisi SWOT hanno evidenziato un’area GAL caratterizzata da aree rurali, siti ed infrastrutture che presentano un chiaro interesse rurale, storico, culturale, artistico, ambientale, paesaggistico, e che abbisognano di attività di valorizzazione e di recupero, per evitare progressivo stato di abbandono e/o degrado e relativa mancanza di fruibilità.

L’Azione punta, pertanto, allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture migliorandone la fruibilità, e quindi implementando spazi collettivi e servizi di base del territorio, per i residenti, visitatori e turisti. L’esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l’obiettivo di incrementare gli spazi collettivi territoriali e nel contempo rendere maggiormente attrattivo il territorio dell’area GAL con luoghi da visitare che rappresentino un’esperienza unica e che contribuiscano alla valorizzazione del connubio prodotto-territorio.

L’ Azione 5 – SRD07, inoltre, consente di soddisfare i seguenti FB - Fabbisogni:

FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità

FB06 –Accrescere la capacità dei territori di costruire un sistema di spazi collettivi inclusivi e fruibili, ed un’offerta territoriale aggregata ed integrata

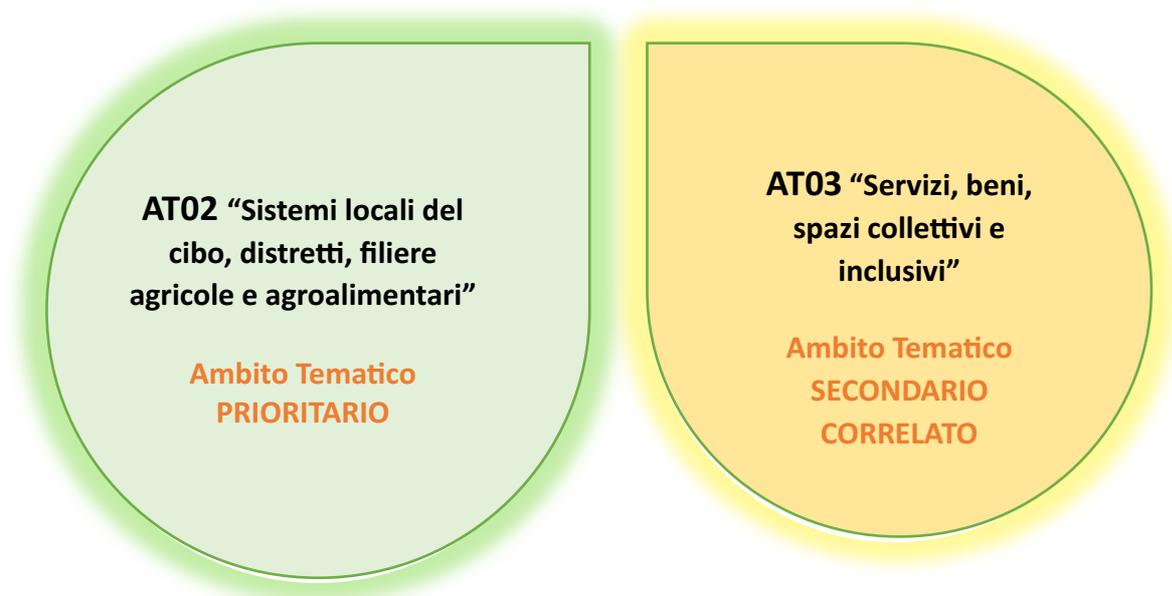
FB07 – Conservare “attivamente” e riqualificare il patrimonio storico e i paesaggi rurali, strumentali e funzionali alla strategia di sviluppo

Dotazione finanziaria

Per questo Obiettivo specifico sono stati programmati complessivamente € 1.200.000,00, corrispondente al 21,82% della dotazione finanziaria totale della Strategia.

3.2 AMBITO TEMATICO PRIORITARIO E AMBITO TEMATICO SECONDARIO CORRELATO, ARTICOLATI PER OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA SSL

Gli **Ambiti tematici** – **AT** individuati in piena condivisione con le Comunità locali tra quelli previsti nell’ambito del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – SRG06 “LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale”, sono funzionali e coerenti ai fabbisogni del territorio **FB**, ed atti a sviluppare una **SSL** (Strategia di Sviluppo Locale) capace di generare modelli progettuali sostenibili in termini di ricadute sul territorio, nel medio e lungo periodo.



Fattore trasversale dell’attuazione delle opportunità identificate negli AT scelti sarà l’innovazione ed il consolidamento di sistemi integrati di sviluppo territoriale di già attuati nella precedente Programmazione – 2014/2022, senza crearne altri, ma implementando ed integrando l’esistente, come metodo e modelli di sviluppo, aggiornando azioni ed interventi, il tutto a valere sulla competitività territoriale, sui servizi alle PMI ed il sistema produttivo, sulle attività svolte in ambito turistico. In sostanza il territorio chiede di continuare ad adottare approcci di sistema ancora più **innovativi, integrati e multisetoriali**.

AT02 “Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari”

AMBITO TEMATICO PRIORITARIO

L’AT 02 “**Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari**” trova le proprie motivazioni partendo dall’essenziale opportunità che la realtà del territorio è data dalla stratificazione e dalla parziale integrazione di un tessuto economico diversificato, caratterizzato da filiere agricole, agroalimentari, artigianali e dei servizi connessi. Tale tessuto economico, basato su piccole imprese e diffuso nelle sue produzioni tipiche locali (pane, prodotti da forno, pasticceria, mandorle, olive, carni, olio, vino, prodotti caseari di eccellenza, per volerne citare solo alcuni) ha dato vita nella Programmazione 2014-2022 al “**Terre di Murgia - Club di Prodotto**”. Il “*Club*” sta diventando un modello di Area dove pubblico e privato, implementano di volta in volta l’“accordo di *governance*” per la gestione sostenibile delle risorse locali e contribuiscono alla visione unitaria dell’area, un autentico marchio d’area che qualifica il territorio esaltando le grandi potenzialità con le politiche attuative fortemente orientate ad elementi di sviluppo sostenibile sia sotto l’aspetto ambientale che su quello della coesione sociale, in un’ottica di sistema di filiera territoriale.

La SSL 2023/2027 del GAL “Terre di Murgia” vede l’Area GAL come un’ “*Area – sistema*” atta a rappresentare una **filiera integrata territoriale** tra imprese agricole ed extra- agricole, in nome di una produzione diversificata e multisetoriale, supportata dai soggetti pubblici e misti pubblico-privati ricercando nella “contaminazione” e nella integrazione “trasversale” tra operatori e filiere, le condizioni per estendere l’innovazione, facendola attecchire nel modo più efficace nell’intero tessuto economico locale.

Questa linea di intervento è espressione dello spirito che contraddistingue il “*LEADER*”, da sempre basato su un approccio “*bottom-up*”, fortemente “integrato” e trasversale rispetto ai vari settori economici, tendendo alla creazione di un “Valore Aggiunto” in termini di miglioramenti conseguiti a livello economico e culturale in senso lato, con l’accrescimento delle competenze e del progresso sociale.

AT03 “Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi”

AMBITO TEMATICO SECONDARIO CORRELATO

L’ AT 03 ambito tematico secondario correlato “**Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi**”, è stato individuato quale valore aggiunto al territorio, così da generare sviluppo nell’Area GAL, di tipo:

- **durevole**: visto sotto tale accezione, esso non si basa sulla crescita a breve termine della domanda, ma sugli effetti a medio - lungo termine del modello di sviluppo adottato, che deve armonizzare tra loro la crescita economica e la conservazione dell'ambiente, dell'identità e della cultura locale, fattori che costituiscono il principio attivo dello sviluppo turistico nel tempo. I Comuni appartenenti al GAL "Terre di Murgia", in tal senso, presentano un potenziale di sviluppo economico basato sulla loro autenticità, ruralità legata a spazi collettivi e infrastrutture non fruibili, o non fruibili del tutto, che risulta ancora non completamente espresso e quindi fattore strategico di crescita.

- **integrato e diversificato**: il patrimonio rurale del territorio e le sue infrastrutture, non possono essere un elemento estraneo all'identità del luogo, ma un elemento integrato alla ricchezza culturale ed economica dello stesso (patrimonio architettonico e ambientale, feste tradizionali, gastronomia, etc.). In questo senso l'implementazione di spazi collettivi e inclusivi, muove verso la sostituzione della crescita "monoculturale" e si proietta verso modelli diversificati e multisettoriali, nei quali il patrimonio rurale occupa una parte importante della struttura economica. Proprio nell'ottica della valorizzazione integrata e multisettoriale si attiveranno politiche di intervento infrastrutturale tali da permettere la fruizione di luoghi, spazi collettivi e siti meno "visitati" e noti all'esterno. Senza dimenticare che, delocalizzando e valorizzando le realtà "minori", si conferisce loro una maggiore e potenziale sostenibilità economica.

- **pianificato**: in tal senso, la pianificazione implica un'analisi attenta delle condizioni presenti e delle prospettive future, oltre che delle diverse variabili che intervengono nel processo di sviluppo; si innesca così una spinta a fare squadra tra Comuni ed operatori dell'Area GAL per costruire e porre in essere una seria azione di marketing territoriale.

- **economicamente vitale**: esso si propone quale modello alternativo che non rinuncia alla vitalità economica e alla ricerca del benessere della comunità locale, ponendosi come priorità non la crescita rapida, ma la natura e la vitalità nel tempo degli investimenti. L'esperienza delle passate programmazioni, ci ha portato a riflettere e confermare che gli investimenti infrastrutturali su beni pubblici e privati, la rivitalizzazione di spazi collettivi comuni e la loro fruibilità, hanno contribuito ad accrescere la competitività di un territorio, rendendolo capace di attrarre più di altri, risorse umane e finanziarie, e di incrementare l'insediamento di attività produttive connesse al settore enogastronomico, culturale, artigianale nonché all'edilizia di riqualificazione.

- **partecipato**: tutti i soggetti sono coinvolti nei processi decisionali riguardanti lo sviluppo del territorio e chiamati a collaborare fattivamente alla sua realizzazione. Il coinvolgimento delle comunità locali, attuato anche attraverso la messa in rete dei principali portatori di interesse sul territorio, sta portando sempre più all'aumento della sensibilizzazione verso il territorio e ad una fruizione sostenibile dello stesso (si consideri in tal senso l'esperienza pluriennale del GAL "Terre di Murgia", oltre che la proficua attività di coinvolgimento della comunità locale nel percorso di SSL 2023-2027).

I due Ambiti Tematici individuati:

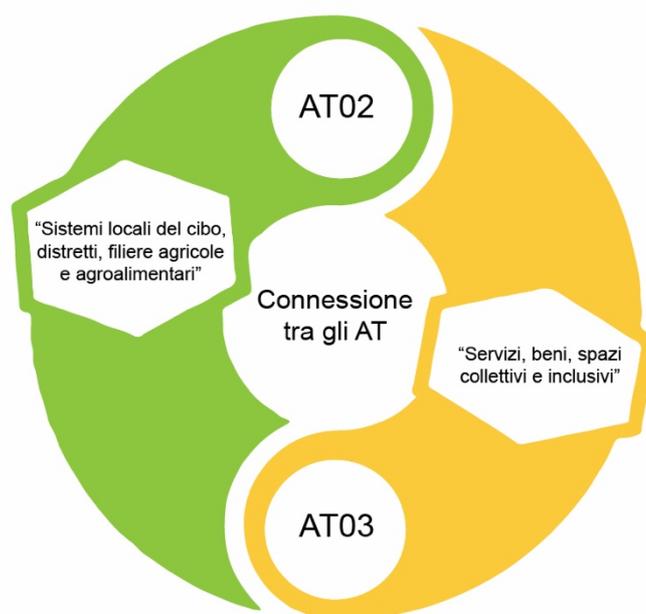
AT02 "Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari"	AMBITO TEMATICO PRIORITARIO
AT03 "Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi"	AMBITO TEMATICO SECONDARIO CORRELATO

a valle dell'Obiettivo Strategico e degli Obiettivi Specifici previsti dalla SSL 2023-2027, si presentano strettamente connessi tra di loro e fortemente indirizzati al raggiungimento dei risultati attesi e dimostrano di non essere stati concepiti come una mera sommatoria. Sono stati interpretati al momento della loro individuazione, come strumenti validi per disegnare una SSL 2023-2027 innovativa, integrata e multisettoriale coerenti alla realtà e agli effettivi FB – Fabbisogni del territorio dei sei Comuni coinvolti.

La **connessione tra i due Ambiti Tematici** prescelti è naturalmente rappresentata dalla loro complementarità tematica ed attuativa. Il tema AT 02 dei "sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari" è strettamente connesso e si va a ricongiungere con il tema AT 03 dei "Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi", in quanto entrambi costituiscono un *unicum* strategico-progettuale, "Terre di Murgia - Club di Prodotto", capace di rendere il territorio del GAL maggiormente sostenibile, attrattivo e fruibile per guidare l'area GAL verso un nuovo modello di comunità e di bene comune per continuare e contribuire a :

- ✓ creare dinamiche territoriali **innovative, integrate fra di loro e multisettoriali** → *Obiettivo Specifico n. 1, 2 e 3*
- ✓ valorizzazione del legame prodotto - territorio, puntando sui prodotti agro-alimentari locali, beni, servizi di base e spazi collettivi che esprimono una radicata e stretta relazione con il proprio territorio di origine e che sono qualitativamente in linea con i valori di tutela ambientale perseguiti → **Obiettivo Specifico n. 1, 2 e 3**

- ✓ diversificare le attività dell'imprenditore agricolo → **Obiettivo Specifico n. 2**
- ✓ consolidare le relazioni e connettere la fruizione di infrastrutture e di spazi collettivi, l'attrattività del patrimonio rurale, culturale e storico dell'area GAL con i prodotti agroalimentari di qualità locali e i sistemi produttivi ed economici locali → **Obiettivo Specifico n. 1, 2 e 3**
- ✓ perseguire una gestione sostenibile delle risorse locali nel pieno rispetto del principio del **"non arrecare un danno significativo"** all'ambiente (DNSH - "Do No Significant Harm") al fine di coniugare crescita economica e tutela dell'ecosistema, garantendo che gli investimenti siano realizzati senza pregiudicare le risorse ambientali → **Obiettivo Specifico n. 1, 2 e 3**
- ✓ migliorare la qualità della vita e favorire l'inclusione sociale, garantendo servizi e spazi per la collettività a vocazione rurale e supportando le attività imprenditoriali → **Obiettivo Specifico n. 1, 2 e 3**



Spazi collettivi, patrimonio rurale sostenibile e sistema produttivo locale attraverso i due AT, si legano al fine di favorire la nascita di legami stretti ed efficaci tra realtà imprenditoriali, agricole ed agroalimentari, nonché artigianato, commercio, associazioni e altre forme di aggregazione, di natura pubblica e privata. Nelle SSL come la nostra, che fa leva sulla competitività e multisettorialità delle PMI e sui servizi alle imprese (specie alle forme di cooperazione/filiera tra imprese), nonché sulla fruizione di spazi collettivi e inclusivi, le produzioni tipiche del territorio, i prodotti di qualità, gli investimenti produttivi non agricoli, i servizi e l'artigianato locale - anche in chiave di start up - insieme ai siti ambientali e culturali "unici" e di particolare pregio, nell'ottica di una offerta culturale e di spazi collettivi unici, diventano un *testimonial* di un *marketing* territoriale connesso, in grado di "attrarre attenzione" e di incrementare il reddito delle imprese.

Di seguito si riporta la **matrice di connessione della SSL 2023-2027 del "GAL Terre di Murgia S.c.a.r.l."** inerente agli AT - Ambiti tematici individuati, all'Obiettivo strategico e agli Obiettivi Specifici della SSL, alla scelta delle Azioni in coerenza con i FB – fabbisogni, nonché il loro peso finanziario:

Fabbisogni (FB)	OBIETTIVO GENERALE SSL -	OBIETTIVI SPECIFICI SSL - OB.SP.	AMBITO TEMATICO - AT	AZIONI_SSL	DOTAZIONE FINANZIARIA	% su Totale SSL
FB01 FB03 FB05 FB06 FB08 FB09	ALLO SVILUPPO LOCALE DELLA CONTRIBUIRE SOSTENIBILE, ATTRAVERSO L' AUMENTO	OS.SP.1 - Promuovere un sistema di promozione territoriale integrato, prodotti di qualità -territorio e accoglienza a valere del "Terre di Murgia - Club di Prodotto"	AT02 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	AZIONE 1 – SRG10/S "Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali e del territorio, attraverso azioni di incoming tematici da realizzarsi sul territorio GAL"	€ 620.000,00	11,27%

FB01 FB02 FB03 FB04 FB05 FB06 FB09 FB10		OS.SP.2 - Accrescere la competitività del tessuto imprenditoriale locale, le opportunità di occupazione e inclusione sociale, in un'ottica integrata di "Rete territoriale innovativa, integrata e multisetoriale"	AT02 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari AT03 "Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi"	Azione 2 – SRD14 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali"	€ 1.715.000,00	31,18%
				Azione 3 – SRE04 "Start up non agricole"	€ 490.000,00	8,91%
				Azione 4 – SRD03 "Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali"	€ 100.000,00	1,82%
FB05 FB06 FB07		OS.SP.3 – Accrescere gli interventi sulle infrastrutture del patrimonio rurale del territorio, migliorandone servizi di base, "spazi collettivi e accoglienza"	AT03 "Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi"	Azione 5 – SRD07 "Investimenti in infrastrutture del patrimonio rurale"	€ 1.200.000,00	21,82%

3.3 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTOINVERVENTO A

A fine di soddisfare i FB – fabbisogni e raggiungere gli obiettivi di strategia, le Azioni che si prevedono di porre in essere a valere della nostra SSL 2023/2027, sono le seguenti:

Azione 01 – SRG10/S "Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali e del territorio, attraverso azioni di incoming tematici da realizzarsi sul territorio GAL"

AMBITO TEMATICO

L'Ambito tematico di riferimento della presente Azione è l'AT02 "Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari"

CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-2027

La presente Azione fa riferimento all'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" come da PSP - PAC 2023-2027.

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE

Come confermato in precedenza, l'area interessata dalla Strategia di Sviluppo Locale 2023/2027 del GAL "Terre di Murgia", comprende il territorio amministrativo di **6 comuni**, ricadenti nella provincia di Bari, Altamura, Bitetto, Cassano delle Murge, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle e Toritto.

Le **produzioni tipiche** rappresentano un elemento imprescindibile per stimolare azioni di sviluppo e di marketing nell'Area GAL, essendo indissolubilmente legate all'identità del territorio. Uno degli obiettivi primari della promozione e della valorizzazione degli stessi è quello di contribuire al rafforzamento del legame tra agricoltura di qualità e valorizzazione del territorio, creando opportunità per il turismo sostenibile e per i servizi

alla comunità. In tale ottica si intendono privilegiare le piccole e medie imprese che metteranno in campo attività extra-agricole in un'ottica di filiera e sistema produttivo locale integrato da attività relative al turismo enogastronomico, all'agri-artigianato, al commercio locale a Km 0, alla didattica, alla cultura memoriale e alla fruizione creativa, con particolare attenzione all'educazione alimentare ed ambientale, binomio inscindibile per una migliore qualità della vita per la popolazione del territorio GAL. Con iniziative di **incoming**, che vedono protagoniste le eccellenze agroalimentari locali, si intendono innescare dinamiche attive di crescita e sviluppo integrato di imprenditorialità anche nell'ambito della conservazione, trasformazione e distribuzione di prodotti enogastronomici integrati, in un'ottica di **"paniere del Territorio"**.

Nello specifico, il GAL "Terre di Murgia" presenta un paniere di eccellenze enogastronomiche, tra le quali spiccano quattro prodotti a marchio D.O.P (Pane di Altamura D.O.P., Olio Extra Vergine di Oliva "Terra di Bari" DOP, Canestrato Pugliese D.O.P., Mozzarella di Gioia del Colle DOP), uno a marchio I.G.P. (Lenticchia di Altamura I.G.P.) e due a marchio D.O.C. (Vini "Gravina" e "Gioia del Colle"), postulando che le DOC dal 2010 sono ormai inglobate nel marchio Comunitario DOP. A queste produzioni vanno aggiunti la mandorla "Filippo Cea", presidio Slow Food, il "Fungo Cardoncello", inserito nell'elenco dei prodotti tipici da tutelare dall'estinzione (G.U. repubblica Italiana 147 del 27/06/2007), il cece rosso liscio e quello nero della Murgia carsica, detto "cece nero di Cassano", la mandorla delle varietà "Antonio De Vito" e "Genco", la cervellata di Toritto, e la cultivar di oliva dolce da mensa denominata "Termite di Bitetto", il cui riconoscimento DOP è in corso.

Nel territorio di Altamura, in particolare, troviamo importanti realtà nel settore della molitura, della produzione di paste e prodotti da forno, che assorbono la quasi totalità delle disponibilità di frumento del territorio, fornendo la materia prima per la produzione del "Pane di Altamura DOP".

Il GAL figura inoltre tra i soci costitutori e promotori dell'Associazione di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Altamura che ha ottenuto ufficialmente l'iscrizione della denominazione "Lenticchia di Altamura" nel registro europeo delle Indicazioni Geografiche. La "Lenticchia di Altamura IGP" viene prodotta in un areale che comprende 19 Comuni distribuiti su 2 Regioni, quali Puglia e Basilicata, tra i quali tre ricadono nel territorio del GAL, ossia Altamura, Santeramo in Colle e Cassano delle Murge.

In merito all'olivicoltura è sicuramente degno di menzione l'"Olio Extra Vergine di Oliva Terra di Bari DOP". La zona di coltivazione delle olive destinate alla produzione di quest'olio abbraccia, tra gli altri, il territorio di tutti i 6 Comuni compresi all'interno del GAL "Terre di Murgia" (Altamura, Bitetto, Santeramo in Colle, Toritto, Cassano delle Murge e Sannicandro di Bari).

Nel territorio di Bitetto e di quello dei Comuni limitrofi, quali Sannicandro di Bari e Toritto, vi è la presenza di una particolare cultivar di oliva dolce da mensa, ricercatissima sui mercati della provincia barese e annoverata fra le cultivar di maggior spicco e potenzialità, denominata "Termite di Bitetto", in corso di riconoscimento della DOP, con oltre 700 aziende agricole dedite alla produzione.

Nell'agro di Toritto si sviluppano le colture autoctone di mandorla "Antonio De Vito", "Genco" e "Filippo Cea" (di cui sopravvive la pianta "madre" in contrada Matine di Toritto), presidio Slow Food dal 2004. Oltre all'ormai consolidato impiego nelle preparazioni dolciarie, in risposta ai sempre più frequenti casi di malattie metaboliche (intolleranza al lattosio) e alle richieste di una fetta di mercato in continua espansione, qual è quella dei consumatori vegetariani o comunque attenti al consumo di prodotti ecosostenibili e di qualità, è stata avviata la lavorazione del latte di mandorla "Filippo Cea" per la produzione di alternative vegetariane alle classiche produzioni lattiero-casearie.

La Strada dei Vini DOC (DOP) della Murgia Carsica si sviluppa in quell'area di produzione posta a Nord Ovest e a Sud Est della Puglia centrale che si articola nella Provincia di Bari e comprende, tra gli altri, i territori dei comuni dell'Area GAL, quali Altamura, Cassano Murge, Santeramo in Colle e Sannicandro. Tale ambito territoriale è delimitato dai disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Gravina" e "Gioia del Colle". Quest'ultimo comprende nove tipologie di vini: Bianco, Rosso, Rosso Riserva, Rosato, Primitivo, Aleatico Dolce Naturale.

Nel programma d'azione *Agenda 2030*, tra gli aspetti economici del suo obiettivo numero 2 troviamo il raddoppiamento della produttività agricola e del reddito dei piccoli agricoltori nell'ottica di un'agricoltura sostenibile, unitamente all'aumento del reddito degli stessi produttori di cibo su piccola scala, attraverso un accesso sicuro ed equo a risorse, input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati e opportunità per valore aggiunto e occupazioni non agricole. In piena adesione a questo obiettivo, il "Terre di Murgia - Club di prodotto", che ha avuto la sua prima fase di avvio e lancio in occasione della Programmazione GAL 2014 - 2022, nel quale confluiscono le produzioni di qualità dell'Area, nonché l'indotto economico e turistico associato, prevede una serie di azioni specifiche, integrate e multisettoriali, volte a continuare

nell'implementazione del piano di marketing territoriale che faccia emergere la forte identità rurale locale, quale punto di forza strategico e distintivo, nonché a definire un nuovo posizionamento territoriale anche in chiave turistica “a forte connotazione rurale”. Infatti, con il progetto a gestione diretta “Club di prodotti enogastronomici” di cui all'Intervento 3.2 del PAL 2014-2020, in corso di attuazione finale, abbiamo:

- identificato e mappato le produzioni agroalimentari di qualità locali e il patrimonio naturale, storico-culturale, al fine di individuare elementi di riconoscibilità del territorio;
- realizzato il Marchio collettivo territoriale “Terre di Murgia – Club di Prodotto”;
- contribuito a realizzare una *Brand Identity* e azioni di promozione;

Con la SSL 2023-2027 si prosegue su tale percorso strategico attraverso la realizzazione di un **progetto a gestione diretta GAL di promozione dei prodotti di qualità** che preveda le seguenti finalità:

- promuovere e realizzare azioni di informazione sui prodotti tipici locali e dei sistemi di qualità, verso i consumatori e gli operatori;
- incentivare iniziative di promozione dei prodotti tipici locali;
- informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
- favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole ed extra-agricole
- aumentare la competitività e l'attrattività del territorio, delle filiere agroalimentari e relativi itinerari e siti di interesse

L' Azione intende, senza presunzione di esaustività, nella sua fase attuativa, prevederà le seguenti attività:

- realizzazione di iniziative di **ospitalità, incoming, fam trip, blog tour, educational-tour** per giornalisti, troupe televisive, radiofoniche e cinematografiche, buyer, tour operator e agenti di viaggio, etc, finalizzati a far conoscere gli attrattori turistici del territorio e l'offerta di settore dei prodotti e delle filiere enogastronomiche.
- azioni sistematiche di promozione **business to business** al fine di incrementare e valorizzare i fattori identitari del sistema delle imprese del “Terre di Murgia – Club di Prodotto”
- accrescimento dell'*awareness* del brand “Terre di Murgia – Club di Prodotto” in un'ottica innovativa focalizzata sulle nuove esperienze di viaggio in Puglia attraverso azioni **business to consumer**
- differenziazione delle attività di promozione in base ai prodotti e ai mercati italiano ed esteri
- rafforzamento della presenza della destinazione “Terre di Murgia – Club di Prodotto” sui mercati esteri, mediante **soluzioni innovative e digitali** dell'attività b2b e b2c
- realizzazione di materiale promozionale cartaceo e digitale, anche multilingua.

La presente Azione contribuisce ai Fabbisogni FB01, FB03, FB05, FB06, FB08, FB09, in linea con l'Obiettivi Specifico 1.

AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA

La presente Azione si configura come **azione specifica** in quanto è caratterizzata elementi di contenuto e attuativi differenti rispetto all'azione ordinaria prevista dall'Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità” come da PSP PAC 2023-2027.

Gli elementi di novità e di differenziazione rispetto al PSP 2023-2027 rinvergono nel promuovere i prodotti agroalimentari di qualità dell'area GAL attraverso il ricorso della pratica dell'*incoming* nonché nel promuovere allo stesso tempo il binomio prodotto-territorio, al fine di aumentare l'attrattività dell'area GAL. Infatti, la presente Azione specifica consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni locali:

FB01 - Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo, integrativo e multisettoriale

FB03 – Favorire, promuovere e rafforzare le filiere e le reti di impresa, orizzontali e verticali, in campo agricolo ed extra agricolo

FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità

FB06 –Accrescere la capacità dei territori di costruire un sistema di spazi collettivi inclusivi e fruibili, ed un’offerta territoriale aggregata ed integrata

FB08 – Rafforzare la politica di marketing territoriale in forma unitaria, brand unitario (cultura e ambiente, commercio e artigianato, agricoltura e prodotti locali enogastronomici, turismo sostenibile, calendario unico degli eventi, “Terre di Murgia - Club di prodotto”)

FB09 – Destagionalizzare, ovvero favorire un’offerta turistica integrata per tutto l’anno, attraverso l’utilizzo delle eccellenze locali, culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche

IMPORTO

La dotazione finanziaria complessiva prevista per la presente Azione è pari ad **€ 620.000,00**.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La presente Azione sarà realizzata ricorrendo alla modalità della **gestione diretta GAL**.

INDICATORI DI RISULTATO COERENTE CON PSP PAC 2023-2027

R.10 Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento: percentuale di operatori della filiera agroalimentare che coltivano, trasformano, commercializzano e utilizzano prodotti di qualità certificati nell’area GAL coinvolti: 10%

Azione 02 – SRD14 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”

AMBITO TEMATICO

Gli Ambiti tematici a cui la presente Azione è collegata sono AT02 “Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari e AT03 “Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi”.

CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-2027

La presente Azione fa riferimento all’Intervento **SRD14** “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” come da PSP PAC 2023-2027.

DESCRIZIONE GENERALE DELL’AZIONE

La presente Azione, in continuità con la programmazione 2014/2022 in fase di chiusura, è volta a sostenere investimenti per la nascita di imprese e/o diversificazione di quelle esistenti nei settori chiave ed emergenti dell’economia rurale, con l’intento di aumentare l’attrattività dell’area GAL e contribuire ad una maggiore competitività del tessuto socio-economico, rivitalizzando il mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

L’incremento negli ultimi anni della domanda turistica, la forte identità artigianale e agroalimentare tipica locale, le risorse paesaggistiche e culturali, il patrimonio rurale di elevato pregio, la crescente domanda di servizi sociali e culturali costituiscono quelle opportunità che possono essere utilizzate per creare nuova occupazione e modelli di *business* di successo, puntando su due aspetti fondamentali: qualità e innovazione.

Favorire politiche di supporto alla creazione di nuove attività o diversificazione di quelle esistenti, in particolare per le nuove generazioni è, quindi, fondamentale per garantire un futuro socio-economico durevole e sostenibile all’area GAL.

Per tali motivazioni e sulla base delle esperienze pregresse del GAL nella gestione di Azioni simili alla presente Azione, sia nel PSL 2007-2013 che nel PAL 2014-2020, si vuole ulteriormente stimolare la nascita di un’imprenditorialità giovane e dinamica, orientata al mercato, ai bisogni della collettività e in grado di utilizzare tutte le potenzialità economiche, ambientali e territoriali dell’area GAL per produrre reddito e nuova occupazione.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole afferenti, senza presunzione di esaustività:

- attività e servizi innovativi relativi alla persona, Enti pubblici e popolazione;

- servizi di educazione alimentare ed ambientale, didattica e sociale;
- attività e servizi di marketing, creatività, promozione culturale e turistica legate allo sviluppo economico dell'Area GAL
- piccoli esercizi commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti "non agricoli", ovvero non inclusi nell'Allegato I del Trattato
- trasformazione e commercializzazione di beni i cui prodotti finali sono prodotti "non agricoli", ovvero non compresi nell'Allegato I del Trattato;
- artigianato locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale ed attività artigianali caratterizzanti l'economia dell'Area GAL, anche finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di *design*, creatività e nuovi strumenti informatici;
- servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione): sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali, *computer-based* ed *e-commerce*;
- attività connesse alla "economia verde": attività economiche legate al riuso, utilizzo sostenibile delle risorse naturali, riduzione degli sprechi
- sport e tempo libero (biblioteche, piccoli centri ricreativi, centri adibiti alla presentazione di produzioni cinematografiche e/ o spettacoli, attività di intrattenimento, di sport, etc.)

La presente Azione contribuisce ai seguenti Fabbisogni, in linea con l'Obiettivi specifico 2.

FB01 - Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo, integrativo e multisettoriale

FB02 - Favorire la creazione di nuove imprese o il potenziamento di imprese esistenti, anche attraverso lo sviluppo e la nascita di start – up

FB03 – Favorire, promuovere e rafforzare le filiere e le reti di impresa, orizzontali e verticali, in campo agricolo ed extra agricolo

FB04 – Implementare le dinamiche di supporto e crescita delle attività connesse all'agricoltura, quale fattore strategico per lo sviluppo locale dei prossimi anni, in continuità con la Programmazione 2014 - 2022.

FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità

FB09 – Destagionalizzare, ovvero favorire un'offerta turistica integrata per tutto l'anno, attraverso l'utilizzo delle eccellenze locali, culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche

AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA

La presente Azione si configura come **azione ordinaria** riferita all'Intervento **SRD14** "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" come da PSP PAC 2023-2027.

IMPORTO

La dotazione finanziaria complessiva per la presente Azione è pari ad **€ 1.715.000,00**.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La presente Azione sarà realizzata ricorrendo alla modalità **avviso pubblico** anche a sportello (Bando).

La presente Azione e l'Azione 03 saranno gestite con un unico bando pubblico.

INDICATORI DI RISULTATO COERENTE CON PSP PAC 2023-2027

R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: posti di lavoro creati e/o mantenuti nell'ambito di progetti finanziati: 80.

R.39 Sviluppo dell'economia rurale: numero di PMI sostenute, 49.

Azione 03 – SRE04 "Start up non agricole"

AMBITO TEMATICO

Gli Ambiti tematici a cui la presente Azione è collegata sono AT02 “Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari” e AT03 “Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi”.

CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-2027

La presente Azione fa riferimento all’Intervento SRE04 “Start up non agricole” come da PSP PAC 2023-2027.

DESCRIZIONE GENERALE DELL’AZIONE

La finalità dell’Azione, così come l’Azione 02 della presente SSL 2023/2027, è quella di rivitalizzare l’economia dell’area GAL, rafforzando e diversificando l’economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all’interno dell’economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale dell’area GAL.

La presente Azione prevede un sostegno nella forma di importo forfettario per l’avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali.

La presente Azione sarà implementata in combinazione con l’Azione 02 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

Il premio all’avviamento potrà essere concesso a:

- nuove start-up: persona fisica singola che non esercita attività d’impresa;
- imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l’iscrizione alla CCIAA riporti codice ATECO diverso dall’attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

Il sostegno di cui alla presente Azione sarà concesso esclusivamente se in combinazione con le operazioni previste nell’ambito dell’Azione 02 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

I settori produttivi e di servizio interessati sono gli stessi enucleati nell’Azione 02 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”.

La presente Azione, in stretta interconnessione con l’Azione 02, contribuisce ai Fabbisogni 01, 02, 03, 04, 05, 09, in linea con l’Obiettivo Specifico 2.

AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA

La presente Azione si configura come **azione ordinaria** riferita all’Intervento **SRE04** “Start up non agricole” come da PSP PAC 2023-2027.

IMPORTO

Il budget finanziario complessivo per la presente Azione è pari ad **€ 490.000,00**.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La presente Azione sarà realizzata ricorrendo alla modalità **avviso pubblico** anche a sportello (Bando).

La presente Azione e l’Azione 02 saranno gestite con un unico bando pubblico.

INDICATORI DI RISULTATO COERENTE CON PSP PAC 2023-2027

R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: posti di lavoro creati e/o mantenuti nell’ambito di progetti finanziati: 80 (cfr. Azione 02 – SRD14).

R.39 Sviluppo dell’economia rurale: numero di PMI sostenute/create, 49 (cfr. Azione 02 – SRD14).

Azione 04 – SRD03 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”

AMBITO TEMATICO

Gli Ambiti tematici a cui la presente Azione è collegata sono AT02 “Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari” e AT03 “Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi”.

CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-2027

La presente Azione fa riferimento all'Intervento **SRD03** "Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" come da PSP PAC 2023-2027.

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE

L'Azione, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività dell'area GAL e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento dell'area stessa.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di **attività agricole connesse** ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile:

- agricoltura sociale;
- attività educative/didattiche;
- attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche
- trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;

La presente Azione contribuisce ai seguenti Fabbisogni, in linea con l'Obiettivi Specifico 2:

FB01 - Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo, integrativo e multisettoriale

FB03 – Favorire, promuovere e rafforzare le filiere e le reti di impresa, orizzontali e verticali, in campo agricolo ed extra agricolo

FB04 – Implementare le dinamiche di supporto e crescita delle attività connesse all'agricoltura, quale fattore strategico per lo sviluppo locale dei prossimi anni, in continuità con la Programmazione 2014 - 2022.

FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità

FB06 –Accrescere la capacità dei territori di costruire un sistema di spazi collettivi inclusivi e fruibili, ed un'offerta territoriale aggregata ed integrata

FB10 - Favorire e sostenere la diffusione di attività di inclusione sociale nell'ottica dell'offerta di servizi alla popolazione locale e alla presenza turistica

AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA

La presente Azione si configura come **azione ordinaria** riferita all'Intervento **SRD03** "Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" come da PSP PAC 2023-2027.

IMPORTO

La dotazione finanziaria complessiva per la presente Azione è pari ad **€ 100.000,00**.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La presente Azione sarà realizzata ricorrendo alla modalità **avviso pubblico** anche a sportello (Bando).

INDICATORI DI RISULTATO COERENTE CON PSP PAC 2023-2027

R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Numero di aziende agricole sostenute: 1.

R.42 Promuovere l'inclusione sociale: Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati: 15.

Azione 05 – SRD07 "Investimenti in Infrastrutture del patrimonio rurale"

AMBITO TEMATICO

L'Ambito tematico a cui la presente Azione è collegata è AT03 "Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi".

CODICE AZIONE COME DA PSP PAC 2023-2027

La presente Azione fa riferimento all'Intervento **SRD07** "Investimenti in infrastrutture l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali" come da PSP PAC 2023-2027.

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE

L'Azione mira allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base, di proprietà pubblica, a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera collettività. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo di rendere maggiormente attrattivo il territorio dell'area GAL quale luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico e di migliorarne anche la fruizione turistica, valorizzandone il connubio prodotto-territorio.

Negli ultimi anni si registra, un crescente interesse alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio rurale, storico e culturale utilizzabile in chiave "valore collettivo" finalizzato all'introduzione, miglioramento e all'espansione di servizi di base per la popolazione, dei visitatori e dei turisti, anche grazie all'impulso dato dalle attività e progetti finanziati e realizzati dal GAL "Terre di Murgia" nelle programmazioni 2007-2013 e 2014-2022.

In tale contesto, le tipologie di investimento in infrastrutture che possono ricevere un sostegno dalla presente Azione sono:

- reti viarie al servizio delle aree rurali: sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio;
- infrastrutture del patrimonio rurale pubblico: realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di immobili del patrimonio storico e culturale dei Comuni dell'area GAL, beni o aree pubbliche utilizzabili dalla collettività per migliorare i servizi, se non anche la fruizione turistica dell'area GAL
- infrastrutture ricreative: realizzazione, adeguamento e ampliamento di immobili, beni o aree pubbliche di tipo ricreativo (sportive, culturali etc) a servizio della collettività dell'area GAL, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

Gli investimenti contemplati nella presente scheda di Azione afferiscono ad infrastrutture di **piccola scala** ovvero infrastrutture per le quali l'investimento totale del progetto non supera la soglia finanziaria pari ad € 5.000.000,00 così come contemplato nel PSP PAC 2023-2027.

La presente Azione contribuisce ai seguenti Fabbisogni, in linea con l'Obiettivi Specifico 03:

FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità

FB06 –Accrescere la capacità dei territori di costruire un sistema di spazi collettivi inclusivi e fruibili, ed un'offerta territoriale aggregata ed integrata

FB07 – Conservare "attivamente" e riqualificare il patrimonio storico e i paesaggi rurali, strumentali e funzionali alla strategia di sviluppo

AZIONE ORDINARIA O AZIONE SPECIFICA

La presente Azione si configura come **azione ordinaria** riferita all'Intervento **SRD07** "Investimenti in infrastrutture l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali" come da PSP PAC 2023-2027.

IMPORTO

La dotazione finanziaria complessiva per la presente Azione è pari ad **€ 1.200.000,00**.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La presente Azione sarà realizzata ricorrendo alla modalità **avviso pubblico** anche a sportello (Bando).

INDICATORI DI RISULTATO COERENTE CON PSP PAC 2023-2027

R.39 Sviluppo dell'economia rurale: Percentuale di aziende agricole che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC: 3%.

R.41 Connettere l'Europa rurale: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC: 10%.

R.42 Promuovere l'inclusione sociale: Numero di infrastrutture finanziate che favoriscono l'inclusione sociale: 1.

AZIONE B.1 "GESTIONE"

La presente Azione afferisce all'area tecnica, al gruppo di lavoro, ai fattori produttivi relativi ai beni, servizi e attrezzature indispensabili all'attuazione della SSL 2023-2027. Attraverso questa azione viene gestita e realizzata dal punto di vista amministrativo e finanziario tutta la strategia di attuazione dello sviluppo locale integrato del GAL "Terre di Murgia" S.c.a.r.l..

Il GAL è chiamato ad assolvere il suo ruolo di propulsore di sviluppo mediante la dotazione di una propria struttura tecnica, amministrativa e funzionale. Pertanto, l'obiettivo strategico della presente Azione è quello di consentire il corretto ed efficace funzionamento del GAL, affinché la SSL posta in essere venga attuata al meglio, e tutti gli obiettivi siano raggiunti.

Per quanto sopra esposto, la SSL 2023/2027 prevede una struttura tecnica e gestionale composta dalle seguenti aree funzionali:

- Area Direzionale
- Area Amministrativa e Finanziaria
- Area Monitoraggio e Controllo

L'Area Direzionale ospita funzioni decisionali e di coordinamento generale e rappresentanza tecnica. In quest'area opera il direttore tecnico, ha responsabilità di iniziativa, di direzione esecutiva e agisce con autonomia operativa sulla base di strategie, indirizzi e programmi definiti dal partenariato e dagli organi amministrativi.

L'Area Amministrativa e Finanziaria ospita il sistema di gestione, registrazioni e controllo amministrativo, finanziario e contabile del GAL, di coordinamento, valutazione, servizi per l'istruttoria dei progetti, segreteria tecnico-amministrativa. I responsabili incaricati sono addetti alla verifica della legittimità e leGALità degli atti posti in essere ed assicurano il corretto rapporto e flusso di informazioni e documenti con l'Ente pagatore AGEA. Rappresenta il gruppo di lavoro che attua la gestione amministrativa e finanziaria dell'attività del G.A.L. in stretta collaborazione con il direttore tecnico, ed opera con lo scopo di assicurare la coesione operativa con i vari organi del G.A.L.

La contabilità fiscale e tributaria ivi comprese le denunce periodiche, nonché tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti anche per l'amministrazione del personale, viene affidata a professionisti esterni iscritti nei relativi Albi e/o Ordini professionali.

L'Area Monitoraggio e Valutazione svolge un ruolo consultivo e di controllo sulla legittimità e legalità delle procedure di attuazione del PdA e lavora in stretto contatto con il responsabile amministrativo; è responsabile delle procedure connesse alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'organismo pagatore per quanto concerne le domande di pagamento da parte dei beneficiari selezionati dal GAL mediante procedura a bando. In particolare in quest'area confluiscono le attività di verifica e d'attuazione, l'assistenza nella valutazione dei progetti, supporto all'istruttoria dei progetti e l'accertamento di regolare esecuzione, la gestione del sistema informativo (SIAN), i rapporti di valutazione, il supporto alle azioni di cooperazione, il supporto alle attività di informazione sulle attività in corso e i progressi.

Attraverso la struttura tecnica e l'attuazione della presente Azione, il GAL "Terre di Murgia" S.c.a.r.l. realizza l'attività di gestione amministrativa e finanziaria connessa all'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo in conformità con quanto disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, art. 33 par. 3, da lett. a) ad f). La presente Azione permetterà il soddisfacimento dei seguenti obiettivi specifici:

- garantire una efficacia ed efficiente gestione di tutte le attività, fasi e procedure funzionali alla SSL;
- rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;
- garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;

- selezionare i progetti da finanziare nell'ambito della strategia attraverso procedure ad evidenza pubblica, in modo tale da garantire la massima trasparenza, avvisi e bandi resi noti alla cittadinanza con tutti i mezzi disponibili e delle quali gli uffici referenti regionali devono essere simultaneamente informati per quanto di propria competenza;
- ricevere e valutare le domande di sostegno dei beneficiari pubblici e privati;
- controllare e monitorare l'utilizzo e l'impiego delle risorse pubbliche ed effettuare i controlli di primo livello sulle operazioni finanziate nonché trasmetterà all'Organismo Pagatore gli elenchi di liquidazione inerenti i progetti finanziati ai beneficiari.
- verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate;
- condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.

IMPORTO

Il budget finanziario complessivo per la presente Azione è pari ad € 1.000.000,00.

AZIONE B.2 "ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE"

La presente Azione si prefigge l'obiettivo strategico di mantenere costante, chiaro e duraturo i rapporti di interazione tra GAL e il territorio, promuovendo specifiche e mirate azioni di comunicazione in relazione ai differenti target, al fine di:

- consolidare il rapporto fra cittadini-beneficiari e Istituzioni (locali, regionali e UE)
- creare e attivare reti fra soggetti afferenti all'ambito rurale, extra rurale
- individuare le opportunità endogene di crescita e miglioramento del territorio
- innescare fattori di crescita del territorio

La presente Azione intende accompagnare l'intero processo di attuazione della SSL 2023/2027 del GAL e si propone di organizzare in modo strategico e sistemico le attività di animazione e comunicazione, inserendole in un contesto omogeneo, in modo da rispettare criteri di organicità, integrazione e sinergia delle azioni, trasparenza, massima visibilità in relazione agli operatori potenzialmente interessati, rispetto dei principi trasversali di pari opportunità e sviluppo sostenibile.

Con la presente azione non ci si limiterà perciò a fornire soltanto informazioni ma, attraverso lo sviluppo di azioni mirate, si favorirà la partecipazione attiva della popolazione locale all'attuazione della SSL e, dunque, ad una crescita sostenibile del territorio. Ne deriva che la struttura tecnica del GAL, prevede anche un'area di lavoro specifica, quella dell'**animazione e comunicazione** che ospita il sistema di gestione operativa dell'animazione. Questa area di lavoro si articola in due differenti tipologie di attività:

- la prima, "Informazione e Comunicazione", che consiste nelle attività di sensibilizzazione e informazione dei potenziali beneficiari delle azioni e interventi attivate dal GAL per la partecipazione ai Bandi e attività di informazione e divulgazione della strategia del PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027 (pubblicizzazione e disseminazione dei risultati e progressi);
- la seconda, "Animazione territoriale" che consiste nello svolgimento di attività di consultazione e informazione della popolazione locale, implementazione e attuazione del "Piano di marketing territoriale" del GAL inteso come attività di animazione sul territorio, organizzazione, gestione e partecipazione ad eventi, fiere, convegni che contribuiscono a garantire il corretto coinvolgimento e funzionamento del partenariato.

In particolare, la presente Azione permetterà il soddisfacimento dei seguenti obiettivi specifici:

- fornire ai potenziali beneficiari informazioni chiare, esaurienti e aggiornate sulle procedure amministrative da seguire per poter ottenere finanziamenti nell'ambito della SSL, sulle procedure di esame delle domande di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità e/o i criteri di selezione e valutazione dei progetti sovvenzionabili, sulle strutture e/o uffici presso i quali è possibile ottenere delucidazioni e supporto;
- coinvolgere nel processo di informazione i partner, quali Autorità Locali, organizzazioni professionali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative, che svolgono il ruolo di collegamento tra il GAL, i potenziali beneficiari e il territorio, facendo crescere nelle persone la consapevolezza delle opportunità offerte dai fondi comunitari per promuovere lo sviluppo locale, il ruolo di tutela

dell'ambiente svolto dall'agricoltura sostenibile, la conoscenza delle regole di erogazione dei contributi in materia di agricoltura e sviluppo rurale;

- informare e sensibilizzare la comunità sulle azioni finanziate, favorendo la partecipazione all'attuazione della SSL;
- trasferire ai beneficiari le indicazioni sulle norme comunitarie e regionali da rispettare in materia di comunicazione degli aiuti ricevuti;
- informare i beneficiari delle sanzioni che saranno applicate in caso di infrazioni rilevate nel corso dei controlli.

Al fine di raggiungere i sopraelencati obiettivi, saranno attuati i seguenti interventi operativi:

- costruire un sistema di comunicazione integrato, differenziando il messaggio a seconda dei destinatari, adeguando il linguaggio alle diverse esigenze, utilizzando sia strumenti tradizionali - basati sulle reti informali di comunicazione tra partner e potenziali beneficiari - sia strumenti innovativi multimediali;
- incentivare forme di comunicazione tempestive ed efficaci in merito all'andamento dei procedimenti di erogazione degli aiuti, anche attraverso l'uso di tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) che garantiscano la trasparenza dell'azione amministrativa;
- adeguare la comunicazione all'evoluzione del Programma nel tempo, partendo da messaggi finalizzati alla sua conoscenza e arrivando a messaggi inerenti i risultati conseguiti durante il periodo di programmazione;
- affidare la pianificazione, il coordinamento e la gestione delle attività ad un gruppo di lavoro interno al GAL, affiancato, a seconda delle specifiche necessità, da professionisti esterni dei settori pubblicità, marketing e comunicazione, selezionati all'interno della short-list dei fornitori dei beni e servizi del GAL,
- raggiungere il pubblico "più marginale", cioè distante dalle tematiche inerenti i due settori primari prevalenti del territorio, utilizzando anche le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per l'informazione.

IMPORTO

Il budget finanziario complessivo per la presente Azione è pari ad **€ 375.000,00**.

3.5 EVENTUALE INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGRAMMI, AZIONI, STRUMENTI UE, NAZIONALI, REGIONALI

In premessa si conferma che alla SSL 2023/2027 del GAL "Terre di Murgia", in piena aderenza ai principi LEADER, viene attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Un approccio che prevede uno sviluppo con una prospettiva di lungo termine, per portare le zone rurali ad essere motore del progresso e dello sviluppo socio-economico della Regione Puglia, superando anche il dualismo rurale-urbano. Pertanto, la SSL 2023/2027 favorendo l'introduzione di innovazioni nei contesti locali del GAL,

- incrementando l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
- stimolando le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;
- sostenendo il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
- favorendo cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;
- attivando reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale.
- avviando imprese rurali extra agricole (ad esempio nel campo della bioeconomia, del turismo, delle

attività culturali, ricreative e sociali, etc.);

- favorendo investimenti in infrastrutture su piccola scala

prevede forme di integrazione ed interconnessione con altri Programmi di finanza pubblica, come di seguito meglio riportato:

QUADRO DI COMPLEMENTARITÀ E INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE UE, NAZIONALI E REGIONALI	
OBIETTIVO SPECIFICO SSL 2023-2027	OBIETTIVO SPECIFICO ALTRE POLITICHE E AZIONI
OS.SP.1 - PROMUOVERE UN SISTEMA DI PROMOZIONE TERRITORIALE INTEGRATO, PRODOTTI DI QUALITÀ -TERRITORIO E ACCOGLIENZA A VALERE DEL "TERRE DI MURGIA - CLUB DI PRODOTTO"	PNRR Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare
	PSP – CSR Puglia 2023-2027 XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo SRG08 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare SRH02 - Scambi di conoscenze e informazioni per i consulenti e gli attori degli AKIS SRH03 - Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali SRH04 - Azioni di informazione SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS
OS.SP.2 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE LOCALE, LE OPPORTUNITÀ DI OCCUPAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE, IN UN'OTTICA INTEGRATA DI "RETE TERRITORIALE INNOVATIVA, INTEGRATA E MULTISETTORIALE"	Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: RSO1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR) Azione 1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI Azione 1.12 Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali
	Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+) Azione 5.1 Interventi per l'occupazione
	Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+) Azione 5.2 Interventi per l'occupazione delle donne
	Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+) Azione 7.1 Misure di attivazione per l'occupazione giovanile Azione 7.2 Interventi per il sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani
	PNRR Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare
OS.SP.3 – ACCRESCERE GLI INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE DEL PATRIMONIO RURALE DEL TERRITORIO, MIGLIORANDONE SERVIZI DI BASE, "SPAZI COLLETTIVI E ACCOGLIENZA"	Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR) Azione 2.1 Efficientamento energetico di edifici pubblici
	Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR) Azione 2.3 Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche
	Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027

	<p>Obiettivo specifico: RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR) Azione 2.11 Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità Azione 2.13 Interventi di infrastrutturazione verde del territorio</p> <p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR) Azione 6.1 Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione</p> <p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR) Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi Azione 8.3 Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali</p> <p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: RSO4.6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale (FESR) Azione 8.7 Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale Azione 8.8 Iniziative di partecipazione giovanile in campo culturale e creativo per la rigenerazione e rivitalizzazione di luoghi della cultura, del patrimonio e di altri spazi pubblici</p> <p>Programma Regionale Puglia (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico: RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR) Azione 9.1. Strategie urbane</p> <p>PNRR Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo M1C3 - Turismo e cultura 4.0</p>
--	---

3.6 PIANO FINANZIARIO CON DOTAZIONE PREVISTA PER INTERVENTO E SOTTO INTERVENTO

SOTTO INTERVENTO	AZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	CODICE/ TIPOLOGIA	IMPORTO
A – SOSTEGNO ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE	Azione 1 – SRG10/S “Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali e del territorio, attraverso azioni di incoming tematici da realizzarsi sul territorio GAL”	Gestione Diretta	SRG10/S	€ 620.000,00
	Azione 2 – SRD14 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”	Bando	SRD14	€ 1.715.000,00
	Azione 3 – SRE04 “Start up non agricole”	Bando	SRE04	€ 490.000,00
	Azione 4 – SRD03 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”	Bando	SRD03	€ 100.000,00
	Azione 5 – SRD07 “Investimenti in infrastrutture del patrimonio rurale”	Bando	SRD07	€ 1.200.000,00
				SUB TOTALE A
	AZIONE B.1	Gestione Diretta	Gestione	€ 1.000.000,00

B – ANIMAZIONE E GESTIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE	AZIONE B.2	Gestione Diretta	Animazione e Comunicazione	€ 375.000,00
	SUB TOTALE B			€ 1.375.000,00
TOTALE SSL 2023/2027				€ 5.500.000,00

SOTTO INTERVENTO	AZIONE	Indicatore di Risultato 1.	Indicatore di Risultato 2.	Indicatore di Risultato 3.
A – SOSTEGNO ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE	AZIONE 1 – SRG10/S “Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali e del territorio, attraverso azioni di incoming tematici da realizzarsi sul territorio GAL”	R.10 Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento: percentuale di operatori della filiera agroalimentare che coltivano, trasformano, commercializzano e utilizzano prodotti di qualità certificati nell’area GAL coinvolti: 10%		
	Azione 2 – SRD14 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”	R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: posti di lavoro creati e/o mantenuti nell’ambito di progetti finanziati: 80.	R.39 Sviluppo dell’economia rurale: numero di PMI sostenute: 49.	
	Azione 3 – SRE04 “Start up non agricole”	R.37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: posti di lavoro creati e/o mantenuti nell’ambito di progetti finanziati: 80.	R.39 Sviluppo dell’economia rurale: numero di PMI sostenute: 49.	
	Azione 4 – SRD03 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”	R.39 Sviluppo dell’economia rurale: Numero di aziende agricole sostenute: 1.	R.42 Promuovere l’inclusione sociale: Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati: 15.	
	Azione 5 – SRD07 “Investimenti in infrastrutture del patrimonio rurale”	R.39 Sviluppo dell’economia rurale: Percentuale di aziende agricole che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC: 3%.	R.41 Connettere l’Europa rurale: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC: 10%.	R.42 Promuovere l’inclusione sociale: Numero di infrastrutture finanziate che favoriscono l’inclusione sociale: 1.
B – ANIMAZIONE E GESTIONE DELLE STRATEGIE	AZIONE B.1	NON PERTINENTE		
	AZIONE B.2	NON PERTINENTE		

4 MODALITA' DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL

4.1 CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DECISIONALE (CDA)

In premessa si conferma che la società GAL "Terre di Murgia" S.c.a.r.l. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici componenti, come da previsioni statutarie, secondo il numero determinato dall'Assemblea dei soci al momento della nomina, e nel rispetto della parità di genere. Gli amministratori possono essere anche non soci.

A livello decisionale, nessuna delle seguenti categorie rappresentanti gli interessi socio-economici pubblici e privati:

- Comuni
- Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
- OOPP Organizzazioni datoriali agricole
- Altri portatori di interessi collettivi
- Privati

può essere espressione di maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione della società, nel rispetto dell'art.31 del Regolamento UE n.1060/2021e ss.

È fatto d'obbligo nella composizione e nomina dell'organo decisionale della presenza della componente femminile per almeno il 30 per cento dei componenti, nonché di almeno il 20 per cento dei membri di età inferiore ai 40 anni. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili.

Si indicano di seguito i componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL "Terre di Murgia" S.c.a.r.l., così come nominati dall'Assemblea soci in conformità alle previsioni statutarie e con relativa indicazione del gruppo di riferimento di ciascun amministratore.

COMPONENTI		SESSO	ETÀ	GRUPPO DI RIFERIMENTO
1	FORTE MARIA	F	55	A - COMUNI
2	DONATO FIORENTINO	M	37	
3	CACCIAPAGLIA FRANCESCO	M	58	B - ALTRI ENTI PUBBLICI
4	MASSARO ANTONIA – VICE PRESIDENTE	F	59	
5	CREANZA GIUSEPPE	M	58	C - ORGANIZZAZIONI DATORIALI AGRICOLE
6	VENTURA NUNZIO	M	36	
7	VIRGINTINO ROBERTO	M	32	D - ALTRI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI
8	TRIBUZIO MARCO GERARDO - PRESIDENTE	M	45	
9	PEDONE MARIA ANTONIA	F	36	E - PRIVATI
10	RUTIGLIANO MARGHERITA	F	43	
11	MICIELLI MARGHERITA	F	51	

4.2 CARATTERISTICHE ED ESPERIENZA DELLA STRUTTURA TECNICA (ORGANIGRAMMA, COMPITI E FUNZIONI)

La struttura tecnico-amministrativa si identifica nello staff di dipendenti, collaboratori, consulenti stabili e temporanei destinati all'attuazione dell'oggetto sociale di cui all'art. 4 dello Statuto, ed in particolare è deputata alla gestione e attuazione della SSL - PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027. Nel rispetto della

normativa vigente, il GAL adotta una chiara definizione di compiti e mansioni per le diverse posizioni tecniche e amministrative, al fine di garantire il rispetto del principio di separazione delle funzioni. In particolare, le attività istruttorie e quelle connesse al controllo vengono affidate in modo da garantire un'adeguata separazione dei compiti tra i soggetti responsabili delle rispettive attività.

La struttura tecnico-amministrativa è costituita in prevalenza dal personale in servizio con contratto di lavoro subordinato e/o consulenza stabile presso la medesima società ed all'occorrenza, in caso di esigenze operative, da figure professionali esterne, e non presenti nella dotazione organica, ritenute necessarie alla gestione e attuazione della PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027.

Per evitare conflitti di interesse, i contratti di lavoro e gli incarichi professionali non possono essere conferiti ai componenti degli organi sociali.

Come di già confermato in precedenza, in occasione della descrizione dell'animazione e gestione delle strategie di sviluppo locale, Azione B.1 e Azione B.2, la struttura tecnica del "GAL Terre di Murgia S.c.a.r.l.", si identifica su quattro macro aree di lavoro:

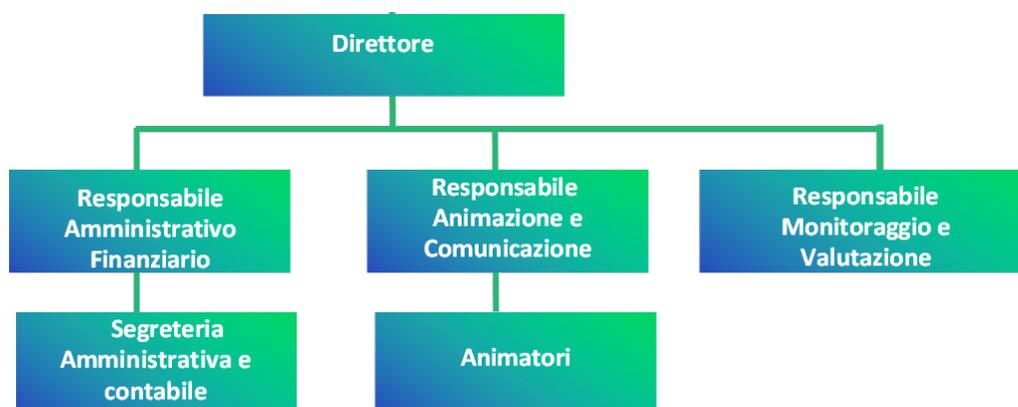
- **Direzionale**
- **Amministrativa e Finanziaria**
- **Monitoraggio e Valutazione**
- **Animazione e Comunicazione**

All'interno delle aree di lavoro ed al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione e attuazione del PdA, la struttura tecnico-amministrativa del GAL prevede le seguenti figure minime:

- Direttore Tecnico
- Responsabile Amministrativo e finanziario
- Responsabile di Monitoraggio e valutazione
- Responsabile animazione e comunicazione

A cui all'occorrenza, su indicazione del Direttore Tecnico, possono aggiungersi le figure di supporto degli animatori, della segreteria amministrativa e contabile, dei consulenti esterni. Le retribuzioni del personale, dei consulenti stabili e comunque delle professionalità coinvolte, anche a tempo limitato, sono stabilite in considerazione del livello, del profilo professionale e dell'impegno temporale, entro i massimali definiti dalla normativa Comunitaria, Nazionale e regionale. Tali figure svolgono le funzioni loro attribuite con autonomia e responsabilità tecnica professionale, gestionale ed organizzativa entro i limiti e secondo le modalità previste nel mandato d'incarico.

Di seguito si rappresenta l'organigramma della struttura tecnica ed i rapporti gerarchici:



- **Direttore Tecnico** (d'ora innanzi DT): Il DT è il dott. **Pasquale Lorusso**, ricopre senza soluzione di continuità il ruolo di direttore tecnico del "GAL Terre di Murgia" dall'anno 2005, confermando il proprio ruolo attraverso la selezione con procedure a evidenza pubblica nel corso nella programmazione 2014/2022. In possesso di comprovata esperienza (oltre 30 anni) nella programmazione e gestione di progetti integrati cofinanziati con fondi comunitari e consulente aziendale nel settore agroalimentare. Come da Statuto e Regolamento Interno, il DT è incaricato del coordinamento, della

direzione e controllo delle attività del GAL ed assicura il supporto tecnico all'attività decisionale del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, il DT sovrintende alla struttura organizzativa e coordina le risorse umane, assicura una sana ed efficiente gestione della SSL e, a tal fine, adotta gli strumenti di monitoraggio necessari a rilevare eventuali criticità nell'attuazione della Strategia e ad adottare le conseguenti azioni correttive. Il DT ricopre il ruolo di RUP nelle procedure di acquisizione di beni e servizi nel rispetto del codice degli appalti è anche incaricato a partecipare ad incontri organizzati durante tutte le fasi di attuazione della SSL, agli incontri presso il MASAF, AGEA, la Regione Puglia e i servizi della Commissione Europea, in rapporto all'attuazione della SSL e della normativa comunitaria sul CLLD.

- **Responsabile Amministrativo e Finanziario** (d'ora innanzi RAF): figura professionale obbligatoriamente da attivare in fase di avvio della Programmazione 2023/2027 e da selezionare con procedura ad evidenza pubblica. Come da Regolamento Interno, il RAF sovrintende alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria, nonché, alle rendicontazioni. Inoltre, il RAF è deputato alla supervisione e controllo di legittimità formale e regolarità procedurale di tutti gli atti posti in essere dal GAL nonché attesta l'impegno di spesa per ogni singolo atto sottoposto all'esame del Consiglio. Il RAF gestisce, altresì, i rapporti con l'organismo pagatore AGEA e la Regione Puglia in ordine ai flussi finanziari relativi all'attuazione del PdA. Il RAF, con il supporto dell'Addetto alla segreteria amministrativa e contabile, gestisce le procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e D. Lgs. n. 165/2001, e predispone i necessari atti amministrativi (bandi, avvisi, manifestazioni di interesse, ecc.); con il supporto dell'Addetto al monitoraggio e controllo e al DT, invece, svolge tutte le attività relative al controllo, monitoraggio e valutazione della SSL.
- **Responsabili di Monitoraggio e Valutazione** (d'ora innanzi RMV): il RMV è il dott. **Giuseppe Ceglie**, già selezionato con procedure a evidenza pubblica, lavora presso il "GAL Terre di Murgia S.c.a.r.l." dall'anno 2009, in possesso di comprovata esperienza (14 anni) nella programmazione e gestione di progetti cofinanziati con fondi comunitari nell'ambito Leader/CLLD. Nella Programmazione 2014/2022 ha ricoperto la medesima mansione di Responsabile di Monitoraggio e Valutazione. I principali compiti assegnati sono: l'elaborazione, la gestione e la proposta di modifica della SSL, la predisposizione dei relativi bandi, la funzione di Responsabile di procedimento di tutti i Bandi, l'attivazione dell'istruttoria per la valutazione delle istanze e la selezione delle operazioni, nonché si occupa della predisposizione e gestione dei progetti a gestione diretta nell'ambito della SSL e nella predisposizione, gestione e rendicontazione di progetti candidati ad altri Fondi comunitari. Raccoglie mensilmente tutte le informazioni relative allo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi finanziati e realizzati dal GAL, inserendo i dati in apposito sistema informativo di archiviazione, nonché si occupa dei controlli in loco dei Progetti finanziati nell'ambito della SSL.
- **Responsabile dell'animazione e comunicazione** (d'ora innanzi RAC): è la dott.ssa **Maria Cristina Marvulli**, già selezionata con procedure a evidenza pubblica nel corso nella programmazione 2007/2013, lavora presso il "GAL Terre di Murgia S.c.a.r.l." dall'anno 2013, in possesso di comprovata esperienza (10 anni) nella programmazione e gestione di progetti cofinanziati con fondi comunitari nell'ambito Leader/CLLD afferenti all'attività di comunicazione e animazione. Il Responsabile dell'Animazione e comunicazione è incaricato della pianificazione e coordinamento delle attività di animazione, in attuazione dell'approccio LEADER, nonché del supporto nelle attività di carattere amministrativo e tecnico connesse. È inoltre responsabile della pianificazione strategia e gestione dell'attività di animazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione a favore di tutti i soggetti pubblici e privati, potenziali beneficiari delle Azioni previste dalla SSL. Attua il piano di marketing e comunicazione approvato dal GAL.
- **Addetto alla segreteria amministrativa e contabile** (d'ora innanzi ASAC): figura professionale da attivare e da selezionare con procedura ad evidenza pubblica, all'occorrenza. Tale figura, in supporto al DT, al RAF e al RMV, svolge tutte quelle attività amministrative, contabili, finanziarie e di segreteria necessarie a consentire il regolare funzionamento della struttura. Inoltre, assicura il flusso delle comunicazioni interne ed esterne al GAL, e si occupa dell'organizzazione e gestione degli archivi. Inoltre, supporta il RMV nelle fasi di selezione dei progetti pervenuti in esito alla pubblicazione dei Bandi.
- **Addetti all'animazione** (d'ora innanzi Animatore): figura professionale da attivare e da selezionare con procedura ad evidenza pubblica, all'occorrenza. Gli stessi assicurano il fattivo coinvolgimento della popolazione locale nell'implementazione della SSL, svolgendo funzioni di carattere operativo e

tecnico, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile dell'Animazione o del Direttore Tecnico. Supporta il RAC nelle attività di attuazione del Piano Marketing, di comunicazione e animazione nonché cura tutti gli strumenti social media del GAL "Terre di Murgia".

5 TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI AUTOASSEGNA TI

PRINCIPIO /CRITERIO	PUNTEGGIO	Note di supporto all'autovalutazione
P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato	10	
1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del GAL	8	<i>Cfr. cap. 2.1 della SSL</i> Incidenza % capitale sociale Comuni <25% 2 Incidenza % capitale sociale Altri Enti pubblici <25% 2 Incidenza % capitale sociale OOPP (organizzazioni datoriali agricole) <40% 2 Incidenza % capitale sociale dei soggetti private diversi dalle OOPP (organizzazioni datoriali agricole) <40% 2
		<i>Cfr. cap. 4.1 della SSL e Verbale di Assemblea soci del 29 settembre 2023 con la nomina del CDA, allegato alla Domanda</i> Presenza della componente femminile nell'ambito dell'Organo Decisionale del GAL (almeno il 30% dei componenti) SI 1 Presenza di giovani sotto i 40 anni, all'atto della nomina, nell'ambito dell'Organo Decisionale del GAL (almeno il 20% dei componenti) SI 1
P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale	15	
3. Estensione superficie	5	<i>Kmq 832,53</i> (Et) ≥ 795 kmq 5
4. Prevalenza aree C e D	3	83,33% C/D % (IC+D) > 80% 3
5. Profilo demografico	7	140.142 abitanti (Pt) ≥ 134.588 abitanti 5 16,89 tasso% spopolamento -4,00 ≤ (Ts) < 0,00% 2
P03 - Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale	35	
6. Coinvolgimento partenariato locale/comunità nello sviluppo della strategia	3	<i>Cfr. Elenco dettagliato degli allegati alla Domanda:</i> Numero incontri con il partenariato > 6 1 Numero iniziative di promozione su TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale > 5 1 Numero social media interessati da implementazione di attività di animazione > 2 1
		<i>Cfr. cap. 3.2 della SSL</i> La SSL contribuisce con una o più azioni all'indicatore RI 42 "Inclusione sociale" SI 2 La SSL prevede almeno un'azione specifica esclusivamente con incoming, riferita a "Promozione prodotti di qualità", SRG106 destinando risorse ≥10%

7. Coerenza con obiettivi regionali	27	<p>della dotazione finanziaria totale SSL (DFt) SI 8 La SSL prevede almeno un'azione ordinaria di "diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" SRD037 e/o di "investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" SRD14 destinando a tale/i azione/i risorse ≥10% della dotazione finanziaria totale SSL (DFt) SI 4 La SSL prevede almeno un'azione ordinaria di "start up non agricole" SRE04 destinando risorse >5% e ≤10% della dotazione finanziaria totale SSL (DFt) SI 5 La SSL prevede almeno un'azione ordinaria riferita a "Investimenti in Infrastrutture"⁸ (SRD07) destinando risorse >20% e ≤25% della dotazione finanziaria totale della SSL⁹ (DFt) SI 8</p>
8. Concentrazione dei progetti a Gestione diretta	5	<p><i>Cfr. capp. 3.3 e 3.6 della SSL</i> La SSL è impostata su un numero limitato di azioni a Gestione Diretta e in convenzione ≤ 1 SI 5</p>
P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL	35	
9. Risorse destinate all'animazione della SSL	5	<p><i>Cfr. cap. 3.6 della SSL</i> L'importo della spesa pubblica programmata per la Azione B.2 Animazione e comunicazione, dovrà corrispondere almeno al 20% della dotazione finanziaria assegnata al sotto-intervento B SRG06 SI 5</p>
10. Concentrazione degli interventi	10	<p><i>Cfr. cap. 3.6 della SSL</i> La SSL è impostata con la concentrazione delle risorse su un numero limitato di azioni sul sotto-intervento A ≤ n. 7 SI 10</p>
11. Concentrazione delle risorse	20	<p><i>Cfr. cap. 3.6 della SSL</i> La SSL presenta una dotazione finanziaria totale (DFt), compresa tra l'importo minimo e l'importo massimo di finanziamento consentito dalla scheda di intervento, tale da consentire una più efficiente gestione, attuazione e sorveglianza del piano di azione. DF=5,5 Meuro 20</p>
TOTALE	95	